



CONCESSIONI BALNEARI

Bolkestein: Aics lancia i centri di formazione ambientale permanente

Negli ultimi mesi la questione concessioni balneari è tornata alla ribalta. Non è la sola evidentemente ma attiene ad una tematica più generale di regolamentazione su cui l'Europa non intende più derogare. Ed evidentemente vi sono sensibilità diverse che si confrontano. Durata delle concessioni, contenuto dei bandi, valore delle concessioni: ma è tutto qui? "Non ci vuole uno scienziato per imputare un peso specifico alle concessioni balneari in un paese come l'Italia con i suoi 8000 km di coste sulle quali operano 30.000 balneari circa. Si comprende anche come vi sia la necessità di rendere questo ambito più vivace ed efficiente nell'interesse dello Stato e dei fruitori. Ma parlare di durata e valore economico come esclusivi criteri (o quasi) appare ingiusto, fuorviante e forse anche un po' ipocrita se non si entra nel merito davvero" così Andrea Nesi responsabile ambiente di AICS - Associazione Italiana Cultura Sport. "Noi non siamo interessati a schierarci a spada tratta da una parte o dall'altra poiché siamo sempre schierati dalla stessa: quella dell'ambiente. E non v'è dubbio che la spiaggia, in quanto baluardo fronte mare, rappresenti un nodo cruciale per la tutela e la promozione dell'ambiente. Per questo pensiamo che il ruolo del balneare debba essere valorizzato e comunicato all'esterno e per questo, infine, lanciamo i Centri di Formazione Ambientale Permanente AICS che avranno come attori proprio i balneari. Con attività di formazione in ingresso, durante l'anno e l'obbligo di realizzare eventi ambientali ed ospitare biologi per sessioni di empowerment destinati alle nuove generazioni, pensiamo di far conoscere ai più ciò che molti balneari già fanno da sempre, ma pensiamo che possano essere strumenti da inserire in forma di premialità quando si tornerà a parlare di bandi per l'assegnazione delle concessioni" continua Nesi.

servizio a pagina 3

Cerveteri: appuntamento oggi pomeriggio alle 16 al ristorante "da Bibbo"

Anna Lisa Belardinelli incontra i Commercianti del Centro storico

- Saranno illustrati i punti programmatici della coalizione civica
- La candidata Sindaco ascolterà le proposte di quanti parteciperanno



Il candidato sindaco della grande coalizione civica Anna Lisa Belardinelli incontra i commercianti del centro storico. L'appuntamento è per oggi pomeriggio 29 aprile alle 16.00 presso il ristorante "da Bibbo - Osteria Rivisitata" in via Roma. Obiettivo dell'incontro, come spiegato dalla coalizione "Insieme per Cerveteri" sarà quello di illustrare i punti principali programmatici e soprattutto ascoltare le proposte di quanti vorranno partecipare. Punti programmatici che Anna Lisa Belardinelli ha ampiamente esposto nell'intervista svolta da Cristiano Orsini, giornalista conduttore della trasmissione "La Voce del Litorale" che andrà in onda questa sera alle ore 21.00 sul canale 298 del digitale terrestre e contemporaneamente sulle pagine social del canale "la Voce Tv", sia su Facebook che su YouTube.



Auto in fiamme al Mc

L'automobile prende fuoco all'ingresso del McDonald's di Ladispoli. Intervento dei Vigili del Fuoco di Cerenova

Attimi di paura ieri al Mc Donald's all'ingresso nord di Ladispoli. Un'auto per cause ancora sconosciute è andata a fuoco. A bordo una mamma e la sua bambina che non appena viste le fiamme sono subito uscite dal veicolo. Sul posto si sono subito portati i Vigili del Fuoco della squadra 26A di

Cerenova. Al loro arrivo il mezzo era completamente avvolto dalle fiamme. L'intervento dei Vigili del Fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse alla vicina struttura. Coinvolta invece una porzione di pensilina. Sul posto si sono precipitati anche gli agenti del Commissariato di Polizia.

Cerveteri-Ladispoli

Ingresso A12 incidenti sempre più numerosi

Tamponamenti sempre più frequenti e purtroppo sempre più gravi, alcuni addirittura mortali. "Sono più di 10 anni che - esordisce Giovanni Ardita - assistiamo alla crescita numerica di incidenti nel tratto che unisce la statale Aurelia con Cerveteri e che è intersecato dall'uscita autostradale Cerveteri-Ladispoli. Dell'annoso problema se ne è interessata ampiamente anche la stampa, è partita anche una petizione popolare, qualcuno si è svegliato a 2 mesi dalle elezioni e ha detto "ci stiamo pensando". Permettetemi una domanda: possibile che una amministrazione comunale di sinistra, che ha la sua autorevole rappresentanza all'Area Metropolitana di Roma, ancora non abbia risolto il problema della messa in sicurezza dello svincolo? Stiamo parlando di una strada provinciale, la Settevene Palo, ingresso principale per entrare nel Comune di Cerveteri".

servizio a pagina 12

Mostra Mercato delle Macchine Agricole Volano stracci tra Civitavecchia e Tarquinia

Tanto tuonò che piovve. La Mostra mercato macchine agricole non si farà a Civitavecchia. Un epilogo scontato che si porta dietro gravi strascichi, come la richiesta di risarcimento danni, economici e d'immagine, che il Comune di Tarquinia sta portando avanti contro il Comune di Civitavecchia e l'associazione Pro Tarquinia. Ma anche

strascichi che lasciano un segno forte sui rapporti istituzionali gravemente compromessi tra due Comuni importanti come quello di Civitavecchia e Tarquinia, dopo un "tentato scippo" che ha permesso di scrivere una delle pagine più tristi della storia di questo territorio. Ieri la giornata è iniziata con la notizia che il sindaco di



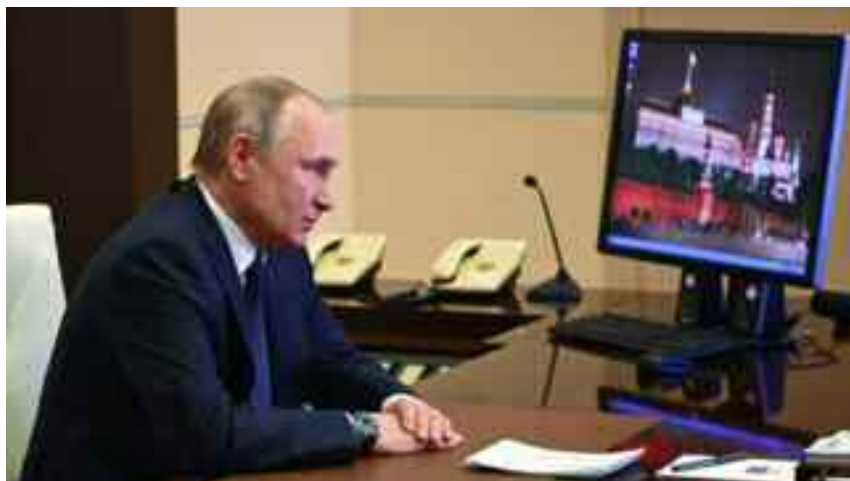
Tarquinia Alessandro Giulivi ha presentato per mezzo dei suoi legali un ricorso al Tar del Lazio per chiedere la revoca della delibera di giunta del Comune di Civitavecchia che autorizzava l'evento fieristico 73esima Mostra mercato delle macchine agricole di Tarquinia nella città portuale.

servizio a pagina 17

Putin: “Porteremo a termine tutti i nostri obiettivi prefissati”

Il Presidente della Russia all'Onu: “Ucraina sarà denazificata”

La Russia “porterà a termine tutti gli obiettivi” che si è prefissata di raggiungere in Ucraina. Non solo: “Risponderà a tutte le sfide e le minacce, ora come sempre” e “se qualcuno dall'esterno intende interferire negli eventi ucraini, la nostra risposta sarà fulminea”. Lo ha detto il presidente russo Vladimir Putin parlando ai parlamentari a San Pietroburgo, davanti ai quali ha aggiunto che - in caso di minaccia - la Russia utilizzerà strumenti finora inutilizzati che “gli avversari non hanno ancora”. Il capo del Cremlino ha poi specificato come alla base del conflitto militare lanciato lo scorso 24 febbraio non ci sia alcuna mira espansionistica: “Noi siamo un grande Paese, non abbiamo bisogno di annessi altri Paesi”. L'Ucraina rappresentava una minaccia e così Mosca ha deciso di “garantire la sicurezza del Paese” con “le operazioni militari speciali in Donbass e Ucraina”, come già successo in Crimea. Il capo del Cremlino ha poi parlato del numero di combattenti non ucraini che si sono uniti ai militari di Kiev. “Il numero dei mercenari stranieri in Ucraina sta aumentando”, ha detto Putin, svelando che tra i piani del ministero della Difesa russo c'è anche quello di



mostrare in pubblico “alcuni di quelli che sono stati catturati”. Putin ha poi parlato delle sanzioni che molti Stati hanno messo a punto in risposta alla guerra in Ucraina. “I piani dei Paesi occidentali di strangolare economicamente la Russia sono falliti”, ha detto il presidente russo, prima di aggiungere che “l'impatto economico delle sanzioni occidentali non è stato così forte per il momento”. Intanto il rappresentante permanente della Russia al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, Sergey Leonidchenko, va anche lui all'attacco: “L'Ucraina sarà denazificata e ogni crimine verrà punito”.

Leonidchenko, in una nota denuncia anche la presenza di “centri di detenzione vicino a Mariupol” citando “testimoni oculari”.

Replica del Parlamento Ue: “L'Unione europea non ha paura”

L'Unione europea “non ha paura della Russia”. Lo dice in un'intervista a Il Messaggero la presidente dell'Europarlamento Roberta Metsola. “Non possiamo lasciarci dividere da Vladimir Putin” aggiunge. “L'energia è sempre stata un'arma politica per la Russia, uno strumento usato per eser-

citare la propria influenza - ricorda -. Ma Mosca non può essere contemporaneamente un membro della comunità internazionale e un aggressore che commette crimini di guerra. Come Parlamento europeo vogliamo un embargo immediato di tutte le forniture energetiche controllate dal Cremlino”. Questo è “il momento di mobilitarci tutti insieme e di sostenere Polonia e Bulgaria e qualsiasi altro Stato membro che Putin dovesse decidere di mettere nel mirino. L'Ue non può essere ricattata”. Al tempo stesso “dobbiamo diventare impermeabili a ogni minaccia: ciò significa diversificare le nostre fonti energetiche, investire di più sulle rinnovabili, adottare nuove e più dure sanzioni nei confronti della Russia e aumentare i nostri aiuti all'Ucraina, continuando a sostenere le nostre imprese e i nostri cittadini”. L'Unione europea ha preso “decisioni storiche e senza precedenti per sostenere Kiev sin dal primo giorno: aiuti umanitari e finanziari, ma anche sostegno militare. E poi ci sono le sanzioni. Dobbiamo mantenere unità e risolutezza anche rispetto alle misure che riguardano l'energia”. L'obiettivo finale “deve rimanere lo stop totale all'acquisto del metano” dalla Russia.

Guterres (Onu): “Utile l'incontro con Putin, ma serve una tregua”

“La guerra è un'assurdità nel XXI secolo”. Così il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, in visita in Ucraina, parlando a Borodyanka, la prima tappa nei dintorni di Kiev. Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, che oggi incontrerà il presidente ucraino Volodymyr Zelensky a Kiev, ha definito il meeting con il capo di stato russo Vladimir Putin avuto martedì a Mosca “molto utile”. In un'intervista alla Cnn, Guterres ha difeso il ruolo dell'Onu e ha spiegato che “la guerra non finirà con gli incontri” ma “quando la Russia deciderà di mettervi fine e quando ci sarà, dopo un cessate il fuoco, la possibilità di un vero accordo politico”.

“Possiamo fare tutti gli incontri possibili ma questo non metterà fine alla guerra”, ha detto aggiungendo di aver discusso in linea di “principio” l'evacuazione di civili da Mariupol con Putin, i dettagli verranno stabiliti dai team Onu e dal ministero della Difesa russo. Poi nella notte tra mercoledì e giovedì Guterres è arrivato in Ucraina. Queste le sue prime dichiarazioni: “La guerra è un'assurdità nel XXI secolo”.

Quando vedo questi edifici distrutti, immagino la mia famiglia in una di queste case ora distrutte - ha affermato, secondo le dichiarazioni riportate dalla Bbc - Immagino le mie nipoti che corrono in preda al panico. La guerra è un'assurdità nel XXI secolo - ha proseguito - Nessuna guerra è accettabile nel XXI secolo”.

Zelensky: “Nessuno in Europa spera di mantenere una normale cooperazione economica con la Russia”

“Nessuno in Europa può sperare di mantenere una normale cooperazione economica con la Russia” perché quello messo in atto da Mosca è un “ricatto energetico” che deriva dall'uso di “gas e commercio come armi”. Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel suo ultimo discorso alla nazione. “Questa settimana la leadership russa ha lanciato una nuova serie di ricatti energetici degli europei. La decisione di interrompere le forniture di gas a Polonia e Bulgaria è un altro argomento a favore del fatto che nessuno in Europa può sperare di mantenere una normale cooperazione economica

con la Russia”, ha detto Zelensky. Le perdite totali inflitte all'Ucraina dalla guerra hanno raggiunto i 600 miliardi di dollari. Lo ha indicato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ieri ha incontrato le autorità locali e regionali per discutere della ricostruzione post bellica, secondo quanto riporta il Guardian. “Le stime preliminari delle perdite dell'Ucraina da questa guerra raggiungono oggi i 600 miliardi di dollari”, ha detto. “Sono stati distrutti o danneggiati oltre 32 milioni di metri quadrati di aree vivibili, oltre 1.500 strutture educative e oltre 350 strutture mediche”, ha aggiunto.



L'esercito russo distrugge un deposito di armi appena inviate dall'Europa e dagli Stati Uniti

Le forze armate russe avrebbero distrutto hangar contenenti “una grande partita” di armi inviate all'Ucraina “dagli Stati Uniti e da Paesi europei” nei pressi di Zaporozhyia, nel sud-est del Paese, circa 200 chilometri a nord-ovest di Mariupol, città già al centro dell'offensiva russa nelle ultime settimane. A comunicare della riuscita dell'operazione, per ora non confermata né da fonti ucraine né da fonti indipendenti, è stato il portavoce del ministero della Difesa russo, Igor Konashenkov. Stando all'ufficiale, la struttura è stata colpita da un missile Kalibr partito dal Mar Nero. La notizia arriva all'indomani dell'approvazione dell'invio di armi pesanti a



Kiev anche da parte della Germania, ultimo grande Paese dell'Ue a non aver ancora spedito armamenti di questo tipo in Ucraina. La ministra della Difesa di Berlino, Christine Lambrecht, ha quindi reso nota la decisione di consegnare un lotto di carri armati dotati di cannoni anti-

aerei. Segnalati intanto a est nuovi avanzamenti russi. Secondo quanto comunicato dal capo dello Stato maggiore delle forze armate ucraine, le truppe di Mosca avrebbero preso il controllo di Zarichne, a ridosso della regione separatista filo-russa di Donetsk, e di Novotoshkyvske, che si colloca lungo una strada che connette una zona controllata da Mosca a un'altra delle regioni separatiste dell'est dell'Ucraina, quella di Lugansk, con un'area sotto il controllo dell'esercito ucraino. Nell'est dell'Ucraina resta ancora da definire il destino di Mariupol dove, secondo fonti di Kiev, sarebbero ancora bloccati circa 100mila civili.




 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Bolkestein: concessioni balneari, AICS lancia i centri di formazione ambientale permanente

Domani mattina convegno ad Alghero in Sardegna presso la Sala Conferenze - Lo Quarter

Negli ultimi mesi la questione concessioni balneari è tornata alla ribalta. Non è la sola evidentemente ma attiene ad una tematica più generale di regolamentazione su cui l'Europa non intende più derogare. Ed evidentemente vi sono sensibilità diverse che si confrontano. Durata delle concessioni, contenuto dei bandi, valore delle concessioni: ma è tutto qui? 'Non ci vuole uno scienziato per imputare un peso specifico alle concessioni balneari in un paese come l'Italia con i suoi 8000 km di coste sulle quali operano 30.000 balneari circa. Si comprende anche come vi sia la necessità di rendere questo ambito più vivace ed efficiente nell'interesse dello Stato e dei fruitori. Ma parlare di durata e valore economico come esclusivi criteri (o quasi) appare ingiusto, fuorviante e forse anche un po' ipocrita se non si entra nel merito davvero' così Andrea Nesi responsabile ambiente di AICS - Associazione Italiana Cultura Sport. 'Noi non siamo interessati a schierarci a spada tratta da una parte o dall'altra poiché siamo sempre schierati dalla stessa:



quella dell'ambiente. E non v'è dubbio che la spiaggia, in quanto baluardo fronte mare, rappresenti un nodo cruciale per la tutela e la promozione dell'ambiente. Per questo pensiamo che il ruolo del balneare debba essere valorizzato e comunicato all'esterno e per questo, infine, lanciamo i Centri di Formazione Ambientale Permanente AICS che avranno come attori proprio i balneari. Con attività di formazione in ingresso, durante l'anno e l'obbligo di realizzare eventi ambientali ed ospitare biologi per sessioni di empowerment destinati alle nuove generazioni, pensiamo di far conoscere ai più ciò che molti

balneari già fanno da sempre, ma pensiamo che possano essere strumenti da inserire in forma di premialità quando si tornerà a parlare di bandi per l'assegnazione delle concessioni' continua Nesi. 'Il balneare, non l'industriale della balneazione che rappresenta comunque una ristretta minoranza ed è coinvolto su altri livelli e che non va, anch'esso, demonizzato, è un riferimento per gli utenti in spiaggia, anche per le spiagge libere! Ma è anche un tassello ineludibile di un sistema turistico integrato. E' in grado di lasciare un'impronta sui turisti, potrebbe veicolare prodotti agroalimentari del territorio anche per un sempli-

ce panino, promuovendo lo stile mediterraneo, la valorizzazione delle piccole imprese produttrici del territorio ed aiutando l'ambiente con il mai troppo applicato km zero o giù di lì. Insomma un vero strumento di marketing territoriale a disposizione di comuni e regioni. Noi ci crediamo e con noi un gruppo di balneari della Gallura tra cui spicca Stefano Pisciotto Presidente dell'ASD Porto Liscia che sarà il nostro primo Centro di Formazione Ambientale Permanente AICS in Italia, vista la propria storica propensione in favore dell'ambiente. Tutto questo sarà presentato in occasione del convegno ospitato dal comune di Alghero che ha dimostrato, non da oggi, grande attenzione verso l'ambiente e che schiererà tra i relatori il Sindaco Mario Conoci, l'Assessore all'Ambiente Andrea Montis, il Presidente della Commissione Ambiente Christian Mulas. Presiederà e modererà l'evento Francesco Cassano Presidente dell'AICS Nord Sardegna, vi aspettiamo sabato 30 aprile alle ore 10,30' conclude Nesi

Crisi energetica, torna l'incubo carbone con le centrali di Brindisi, Civitavecchia, Fusina e Monfalcone... Si studia il Decreto

Sono passati solo sei mesi, eppure sembrano trascorsi secoli. Il G20 a Roma nel segno della spallata al carbone: stop a nuove centrali dal 2022, una riduzione progressiva dell'uso di combustibili fossili. Poi è arrivata la guerra in Ucraina, l'impennata dei prezzi delle materie prime, il terrore nei mercati, le bollette che mettono in crisi famiglie e imprese. Con inevitabili cambi di passi, anche dolorosi. Nel decreto che il governo si appresta a varare - atteso domani ma slittato a lunedì della prossima settimana - dovrebbe trovare spazio anche una norma che punta ad aumentare la produzione a carbone, portando subito a 'regime' 4 impianti: Brindisi, Civitavecchia, Fusina e Monfalcone. Questa misura consentirebbe di 'risparmiare' circa 3 miliardi di metri cubi di gas, che non verrebbero 'bruciati' per produrre elettricità. Altri tre miliardi, dunque, altro tassello nel puzzle che il governo sta mettendo in piedi per emanciparsi da Mosca, dopo quelli incasellati con gli accordi stretti in Congo, Angola, Mozambico, Algeria, Qatar. Per tagliare il traguardo del-

l'indipendenza energetica dalla Russia, dunque, il governo è pronto anche a portare ai massimi giri di motore le 4 centrali a carbone. Del resto lo stesso premier Mario Draghi, nell'informativa alle Camere del 25 febbraio scorso, aveva ventilato la possibilità di tornare sulla produzione a carbone per affrancarsi dal gas russo. E il momento sembra essere arrivato, certo in uno spazio temporale circoscritto. "Si tratterebbe di uno sforzo di due anni, non più", assicurano autorevoli fonti di governo all'Adnkronos. Da un lato il carbone, dunque, dall'altro lo sforzo green, pilastro del governo Draghi. Sempre nello stesso decreto, infatti, ci saranno norme per snellire gli iter burocratici per l'autorizzazione a produrre energia da fonti eoliche e fotovoltaiche, le cosiddette rinnovabili. Tra le misure più attese nel decreto, la proroga per un altro mese -al 30 giugno dunque- del taglio delle accise sui carburanti che, insieme alla minor Iva, riduce di 30,5 centesimi il prezzo alla pompa di benzina e diesel in scadenza proprio lunedì prossimo, 2 maggio.

Lavoro, sulla scia della strage bianca

Numeri raccapriccianti dell'Osservatorio indipendente di Bologna

L'ultimo a perdere la vita sul lavoro è un operaio edile di 62 anni, morto dopo essere precipitato da un'impalcatura in pieno centro a Roma. È la vittima numero 411, compresi gli incidenti in



itinere, secondo i dati dell'Osservatorio indipendente di Bologna. Il bollettino degli infortuni e delle morti sul lavoro, in Italia, non smette di aggiornarsi, di crescere, e di dare pessime notizie. Gli ultimi dati aggiornati, forniti dall'Inail a fine marzo 2022 sono, purtroppo prevedibilmente, scoraggianti. Le denunce d'infortunio sul lavoro presentate all'Istituto entro lo scorso mese di febbraio sono state 121.994, in aumento del 47,6 per cento rispetto alle 82.634 del primo bimestre del 2021 e del 26,4 per cento rispetto alle 96.549 del periodo gennaio-febbraio 2020. L'Istituto nazionale infortuni sul lavoro ricorda che "i dati rilevati al 28 febbraio di ciascun anno evidenziano a livello nazionale per il primo bimestre del 2022 un incremento rispetto al pari periodo del 2021 sia dei casi avvenuti in occasione di lavoro, passati dai 74.688 del 2021 ai 111.975 del 2022 (+49,9 per cento), sia di quelli in itinere, occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro, che hanno fatto registrare un aumento del 26,1 per cento, da 7.946 a 10.019". A febbraio 2022 il numero degli infortuni sul lavoro denunciati ha segnato un +46,9 per cento nella gestione Industria e servizi (dai 70.565 casi del 2021 ai 103.661 del 2022), un +2,5

per cento in Agricoltura (da 3.351 a 3.435) e un +70,9 per cento nel Conto Stato (da 8.718 a 14.898). L'analisi territoriale evidenzia un incremento delle denunce d'infortunio in tutte le

aree del Paese: più consistente nel Nord-Ovest (+65,4 per cento), seguito da Sud (+55,5 per cento), Isole (+53,3 per cento), Centro (+44,3 per cento) e Nord-Est (+28,6 per cento). Tra le regioni con i maggiori aumenti percentuali si segnalano la Campania, la Liguria e la Valle d'Aosta. "L'aumento che emerge dal confronto di periodo tra il 2022 e il 2021 è legato sia alla componente femminile, che registra un +65,8 per cento (da 34.990 a 58.004 denunce), sia a quella maschile, che presenta un +34,3 per cento (da 47.644 a 63.990)", rileva l'Inail. L'incremento ha interessato sia i lavoratori italiani (+50,8 per cento) sia gli extracomunitari (+36,0 per cento) e comunitari (+20,1 per cento). Dall'analisi per classi di età emergono incrementi generalizzati in tutte le fasce. Il 39 per cento dei casi confluisce nella classe 45-59 anni. Le denunce d'infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Istituto entro il mese di febbraio 2022 "sono state 114, 10 in più rispetto alle 104 registrate nel primo bimestre del 2021 e sei in più rispetto alle 108 del periodo gennaio-febbraio 2020". Le denunce di malattia professionale protocollate dall'Inail nel primo bimestre 2022 sono state 8.080, in aumento di 279 casi rispetto allo stesso

periodo del 2021 (+3,6 per cento). I dati rilevati al 28 febbraio di ciascun anno mostrano incrementi nelle gestioni Industria e servizi (+2,8 per cento, da 6.497 a 6.681 casi) e Agricoltura (+10,2 per cento, da 1.222 a 1.347) e un calo nel Conto Stato (-36,6 per cento, da 82 a 52). L'analisi territoriale evidenzia un aumento delle denunce nelle Isole (+18,7 per cento), nel Nord-Est (+9,4 per cento) e nel Centro (+1,9 per cento), e un decremento nel Nord-Ovest (-3,0 per cento) e nel Sud (-1,4 per cento). "Le patologie del sistema osteo-muscolare e del tessuto connettivo, quelle del sistema nervoso e dell'orecchio continuano a rappresentare, anche nel primo bimestre del 2022, le prime tre malattie professionali denunciate, seguite dai tumori e dalle malattie del sistema respiratorio", segnala l'Inail. Cosa fare per interrompere questo trend? "Una patente a punti per le imprese in tema di sicurezza del lavoro". Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini ha lanciato tempo fa questa proposta sottolineando che "occorre non considerare la salute e la sicurezza sul lavoro un costo ma un investimento e bisogna agire sulla prevenzione". Questo significa "ridurre la precarietà, formare i lavoratori e anche chi deve dirigere le imprese". Per il numero uno di Corso Italia "bisogna introdurre il diritto alla formazione permanente sia per le imprese sia per i lavoratori", e "non ragionare nella logica del massimo ribasso che mette a repentaglio la vita dei lavoratori". In poche parole: "Serve un piano nazionale per la salute e la sicurezza".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Presentato il nuovo progetto espositivo che permetterà di ammirare opere finora nei depositi

La rinascita di Palazzo Venezia

Il ministro Franceschini: "Cambieremo volto a quest'area cruciale di Roma"

E' stato presentato ieri a Palazzo Venezia, nel cuore di Roma, il nuovo progetto di allestimento espositivo curato per la parte museologica dalla direttrice dell'Istituto "ViVe", Edith Gabrielli, e per quella museografica dall'architetto Michele De Lucchi. Il progetto coinvolge tutto il piano nobile del Palazzo, comprese le sale tra Piazza Venezia e via del Plebiscito, ora vuote. Grazie a questa iniziativa il pubblico potrà ammirare centinaia di quadri, sculture, ceramiche, porcellane, gioielli frutto di importanti lasciti da parte dei collezionisti, che fino ad oggi però sono stati confinati nei depositi. "L'istituzione dei Musei autonomi ha dimostrato in questi anni di essere un ottimo strumento che sta contribuendo con successo alla modernizzazione del sistema museale nazionale" ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini intervenendo alla presentazione. "Il progetto di Edith Gabrielli e Michele De



Lucchi segue appieno questa direzione, permettendo di valorizzare i prestigiosi spazi dopo lunghi anni di silenzio. Siamo di fronte a un progetto di grande livello, cui guarderà il mondo", ha aggiunto Franceschini. I lavori di riqualificazione degli spazi si completeranno entro la fine del prossimo anno e il ministro ha rimarcato anche "il collegamento con il Vittoriano, luogo importante della storia d'Italia", con la risistemazione della piazza dove si affacciano sia Palazzo Venezia che l'Altare della Patria,

anche con un collegamento diretto dalla futura fermata Venezia della nuova linea C della metropolitana, per dare vita e sostanza al "ViVe", Vittoriano-Palazzo Venezia. La direttrice Edith Gabrielli ha ricordato che "questo è uno dei siti più visitati d'Italia", con quasi 400mila presenze solo nell'ultimo mese. Il progetto investe l'ala rinascimentale del Palazzo, rivolta su Piazza Venezia e via del Plebiscito e comprende la Sala Regia, la Sala del Mappamondo, la Sala delle

Battaglie e l'appartamento di Papa Paolo II con la Sala delle Fatiche di Ercole, ora tutte spoglie ma che in passato ospitavano numerose opere d'arte, fra sculture, quadri e arredi. Da 40 anni esatti, ovvero dal 1982, le sale sono state svuotate per ospitare soltanto mostre temporanee, con gli oggetti artistici e artigianali confinati nei depositi. Grazie a un intervento finanziario pari a 3,5 milioni di euro nonché ai fondi del Pnrr, nelle sale riallestite troveranno posto anche opere d'arte come la classica Testa di Hertz, la Madonna d'Acuto scolpita in legno, la medievale Lunetta della Nicchia dei Palli, la quattrocentesca Madonna in Trono con il Bambino, il Volto di Cristo del Beato Angelico, il Busto di Papa Paolo II Barbo. Il cantiere si articolerà in tre fasi, in modo tale da consentire l'apertura al pubblico di Palazzo Venezia anche durante i lavori di riallestimento, che si concluderanno a fine 2023.

Alla Biblioteca Reale di Torino la mostra "Nel segno di Raffaello"

Il disegno italiano sotto i riflettori



Settant'anni di storia del disegno italiano, con opere di artisti cinquecenteschi celeberrimi e di altri tuttora sconosciuti, da oggi fino al 17 luglio alla Biblioteca Reale di Torino. E' la mostra "Nel segno di Raffaello", promossa dal ministero della Cultura e dai Musei Reali di Torino e realizzata in partnership con Intesa Sanpaolo-Gallerie d'Italia. "Di fatto Raffaello è il grande assente in quest'esposizione nel senso che non ci sono sue opere autografe, ma con i 26 disegni selezionati si documenta l'eccezionale impatto che la sua mente creativa ha avuto sulle generazioni successive", ha spiegato, alla presentazione, la curatrice della mostra, Angelamaria Aceto, ricercatrice all'Ashmolean Museum di Oxford, l'istituto che conserva la più importante raccolta di disegni di Raffaello del mondo. "Raffaello non è stato solo pittore, ma grande architetto, designer, antiquari, poeta dilettante - ha aggiunto - ed è proprio attraverso il disegno che si forgia la sua mente creativa". Esito di un approfondito lavoro di studio volto ad individuare all'interno del nucleo dei disegni italiani del '500 posseduti dalla Biblioteca, quelli riconducibili alla cerchia di Raffaello, la mostra ripercorre circa 70 anni di storia del disegno italiano, a partire da Perugino, bottega in cui l'Urbinate ricevette la prima formazione. "Nel segno di Raffaello" si apre con le opere di Perugino, da cui Raffaello Sanzio ebbe il battesimo artistico; la seconda sezione è dedicata ai seguaci di Raffaello, i giovani artisti che frequentavano la bottega del

l'artista urbinato, Giulio Romano, Polidoro da Caravaggio, Perino del Vaga e Baldassarre Peruzzi; la terza sezione documenta il fervente clima artistico della Roma di Clemente VII, e presenta disegni del Parmigianino, di Biagio Pupini e Baccio Bandinelli. Il percorso espositivo, infine, si conclude con la ricostruzione di un foglio ricavato da tre frammenti, contenuti nel taccuino di modelli di Girolamo da Carpi. Tutti i disegni esposti sono in possesso della Biblioteca Reale di Torino, "e fanno parte di una miniera d'oro ancora da scoprire", ha chiosato Angelamaria Aceto. "Nel segno di Raffaello" è visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 19, biglietto intero a 10 euro, ridotto (18-25 anni) 2. E per chi si recherà a Torino nel mese di giugno, dall'11 al 19 ci sarà pure la possibilità di assistere, contestualmente, agli spettacoli della decima edizione del Torino Jazz Festival. Progetto della città di Torino, l'evento è realizzato dalla fondazione per la Cultura Torino, con main partner Intesa Sanpaolo e Iren e il contributo di fondazione Crt, Ogr Torino, Ancos e Confartigianato Imprese Torino. La nove giorni di programmazione e oltre 50 eventi vedrà in calendario una panoramica sulle diverse declinazioni del jazz, dal mainstream ai nuovi linguaggi improvvisativi, passando per il rock, l'avanguardia, il nuovo progressive europeo e l'elettronica. Nel Main Stage si alterneranno grandi nomi internazionali, produzioni originali, prime italiane ed europee.

È on line l'archivio de "Il Piccolo": "Dal 1881 voce di Trieste e d'Italia"

Oltre 56mila edizioni e 550mila pagine: sono i numeri dell'archivio storico digitale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste, da ieri online, che mette a disposizione le copie del giornale dal 1881, anno della fondazione, al 2010, ripercorrendo la storia di Trieste e della Venezia Giulia. L'iniziativa, presentata nel palazzo della Regione dal direttore de "Il Piccolo", Omar Monestier, e dalla condirettrice Roberta Giani, è il risultato di un progetto avviato nel 2016. All'operazione di raccolta e digitalizzazione delle copie cartacee del giornale hanno collaborato, oltre al quotidiano e al suo editore, il gruppo Gedi, la Regione Friuli Venezia Giulia con Erpac e il Comune di Trieste con la Biblioteca civica Hortis, che custodisce le copie cartacee del quotidiano. "Il Piccolo è un patrimonio non



solo di Trieste, ma dell'Italia e della storia europea per quello che ha raccontato e continua a raccontare", ha sottolineato il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, al termine dell'evento. Negli interventi degli ospiti presenti è stato evidenziato come l'archivio sia un "capitale di memoria" a disposizione di tutti, una "grande opera di restituzione alla comunità", fatto questo quanto mai decisi-

vo in una società minacciata nell'esercizio del giudizio e della ricerca di verità dalla propaganda degli autoritarismi. Lo stesso Fedriga - intervenendo al termine di una conversazione sui rischi della situazione politica internazionale, sul ruolo del giornalismo nel racconto di una guerra e nel contrasto alla propaganda dei regimi autoritari - ha evidenziato "come la società abbia riscoperto in tempi recenti il valore di un'informazione sottoposta al vaglio dalla responsabilità. In un mondo in cui sui social, in rete, tutti possono dichiarare falsità o pubblicare fake news senza rispondere personalmente, i giornalisti - ha rilevato il governatore - hanno il ruolo delicato di incarnare la libertà di raccontare la verità responsabilmente".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

amicitytv

I dati allarmanti di Confcommercio: nel 2021 danni per 30,7 miliardi

La contraffazione insidia le imprese

Ma una su tre teme di più gli usurai

L'anno scorso l'illegalità - intesa in primo luogo come contraffazione e produzione al di fuori dei normali circuiti economici ma anche come minaccia di reati connessi all'usura - è costata almeno 30,7 miliardi al comparto del commercio e dei pubblici esercizi. E' la stima fornita da Confcommercio nella sua ultima indagine sulla questione.

In particolare, Confcommercio stima in 21,9 miliardi di euro correnti le perdite dirette di fatturato dovute ad abusivismo commerciale (8,7 miliardi), abusivismo nella ristorazione (4,8), contraffazione (4,1) e taccheggio (4,3). L'associazione registra inoltre una perdita annua del 6,3 per cento del fatturato che si traduce in 4,7 miliardi in meno di valore aggiunto. A rischio, in un anno, ci sono almeno 195mila i posti di lavoro regolari. Dall'indagine è emerso pure che oggi sono a elevato rischio usura 30mila micro e piccole imprese del terziario e dei pubblici esercizi, strangolate dalle difficoltà prima causate dalla pandemia e ora alle prese con i rincari delle materie prime e delle ricadute della guerra in Ucraina. Nel dettaglio, le imprese in pericolo sarebbero tra le 26mila e le 44mila ma, secondo Confcommercio, se si allarga la sguardo alle aziende che hanno dichiarato di non avere ottenuto il credito desiderato dal sistema bancario, il numero delle potenziali vittime, nel 2021, sale arrivando addirittura a quota 273.682. Non solo. Nelle grandi città e al Sud, in particolare, l'usura è indicata in aumento dal 30 per cento delle imprese finite sotto la lente dell'indagine: quasi il 12 per cento delle aziende del terziario di mercato percepisce un peggioramento dei livelli di sicurezza avvenuto nell'arco del 2021. Il dato è più accentuato nelle grandi città (16,2 per cento), al Sud (16,6), per le imprese del commercio al dettaglio alimentare (15,1) e per gli alberghi (20), sottolinea l'associazione guidata da Carlo Sangalli. Dall'analisi emerge anche che l'usura è il fenomeno criminale percepito in maggior aumento dagli imprenditori del terziario di mercato (per il 27 per cento), seguito da abusivismo (22 per cento), racket (21) e furti (21). Oltre a essere considerato il reato che aumenta di più, l'usura è anche un fenomeno che penalizza lo sviluppo delle imprese e frena la crescita. Nel dettaglio, l'11 per cento degli



imprenditori ha avuto notizia diretta di episodi di usura o estorsione nella propria zona di attività. Il 17,7 per cento si dice molto preoccupato per il rischio di esposizione a usura e racket. Un timore che è più elevato nelle grandi città (22 per cento), al Sud (19,1) e per le imprese del commercio al dettaglio non alimentare (per il 20 per cento). "I consumi sono ancora sotto di oltre il 10 per cento rispetto all'inizio della pandemia. La bolletta energetica per commercio, bar, alberghi e ristoranti triplica nel 2022", ha affermato il presidente, Carlo Sangalli,

sottolineando che "la crisi della pandemia e quella dei costi generata da questa drammatica guerra rappresentano un vero e proprio detonatore dell'usura. L'usura infatti trova il terreno ideale in un sistema di imprese reso più fragile e più esposto a causa di una drastica riduzione del volume di affari, della mancanza di liquidità e di una sostanziale difficoltà di accesso al credito. Non a caso l'usura è fenomeno percepito in aumento da oltre il 27 per cento degli imprenditori. Per intenderci, siamo ad una quota superiore di oltre

14 punti in più rispetto al 2019". "I fenomeni criminali, e in particolare l'usura, si nutrono delle crisi. Non ci stanchiamo pertanto di chiedere moratorie, moratorie fiscali e creditizie", ha sottolineato Sangalli ricordando che "estorsioni, furti, contraffazione e abusivismo commerciale, tra perdite di fatturato e maggiori costi necessari per difendersi, pesano per oltre 30 miliardi di euro, mettendo a rischio circa 200mila posti di lavoro regolari".

Per Sangalli "è una spirale, dove - anche quando si ha l'impressione di andare dritto - si finisce in un vicolo profondo e cieco. E' veramente difficile avere la forza di uscire da soli da queste situazioni. Per questo con il governo ci ritroviamo qui ogni anno. Siamo qui per dire, siamo qui per ripetere, a tutti quegli imprenditori, donne e uomini che oggi vedono solo buio che, se girano lo sguardo, alzano la testa, vedranno che non sono soli", ha concluso.

"Reato nascosto

Ma il sistema-Italia

corre grossi rischi"

Non solo un reato perseguito penalmente e contro il quale lo Stato cerca di affinare sempre più i propri strumenti di intervento al fine di poter operare anche in fase preventiva. Quella dell'usura, come sottolineano da Confcommercio, è una piaga purtroppo diffusa, e tuttora notevolmente sottostimata, nel nostro Paese, che contribuisce in maniera determinante a comprimere la crescita di lungo termine dell'economia. Quel che è più grave, è che si tratta di un fenomeno ancora caratterizzato da "numeri oscuri": le denunce, 156 nel 2021, non rappresentano, infatti, probabilmente neppure in maniera approssimativa, le reali dimensioni del problema. "Nonostante l'usura sia il reato maggiormente diffuso tra le imprese del commercio, della ristorazione e della ricettività, e nonostante quasi il 60 per cento degli imprenditori ritenga la denuncia il primo indispensabile passo di fronte alle attività illegali di natura usuraria, questo è uno dei reati che emergono con maggiore difficoltà", afferma il presidente, Carlo Sangalli. "Le vittime - aggiunge - hanno bisogno della vicinanza delle istituzioni, del presidio del territorio delle forze dell'ordine. Ma hanno anche bisogno del nostro sostegno, della nostra prossimità operosa, tanto più in questo momento drammatico di crisi su crisi". Anche perché sono proprio le crisi, secondo Sangalli, a costituire linfa vitale "dei fenomeni criminali, e in particolare dell'usura". Confcommercio calcola che almeno 2.500-3.000 imprese rischiano di essere "assorbite" da chi, attraverso l'usura e l'estorsione, cerca di approfittare del livello di grave difficoltà delle aziende dei settori più colpiti. "Lo Stato può e deve fare di più, per le categorie che hanno subito i colpi più duri della crisi, senza poter contare su sostegni adeguati e veloci. Occorre eliminare gli ostacoli che si frappongono fra gli imprenditori e il diritto al credito, per assicurare liquidità alle imprese e garantire loro di andare avanti e recuperare i livelli di fatturato pre Covid".

La casa francese ha ceduto le azioni di Avtovaz al prezzo di un euro

Renault, addio "forzato" a Mosca

Dal punto di vista industriale, è forse il segno più concreto di quanto i rapporti tra la Russia e i Paesi della Nato siano tesi e davvero vicini al punto di non ritorno. Renault ha ceduto (o forse è stata "invitata" a cedere) all'istituto di ricerca russo Nami il 68 per cento della società russa Avtovaz (che gestisce lo stabilimento di Togliatti, ex Fiat) con opzione di riacquisto entro i prossimi cinque o sei anni. Lo ha riferito l'agenzia di stampa russa Interfax, citando le parole del ministro russo del Commercio e dell'Industria, Denis Manturov. Il trasferimento, che assomiglia tanto a un

esproprio finalizzato a una nazionalizzazione forzata, dovrebbe avvenire a un corrispettivo simbolico di un rublo. Come detto, la casa francese ha la possibilità di riacquistare in futuro la partecipazione, con un ulteriore esborso. "Ma se durante questo periodo faremo degli investimenti allora questo sarà preso in considerazione quando si tratterà di parlare di costi. Non ci saranno regali, qui", ha dichiarato Manturov a Interfax. Nami, insieme a Rostec (partner di minoranza di Renault nella joint venture), nominerà la nuova gestione di Avtovaz. La stessa Rostec, va ricorda-

to, è una holding attiva anche nel settore militare. La nascita della megafabbrica dell'allora Togliattigrad risale agli anni Sessanta e al complesso piano di collaborazione tra la Fiat e le istituzioni dell'Unione Sovietica, sostenuto dall'imprenditoria e dalla politica italiana e portato a termine con il benessere e la partecipazione degli Stati Uniti. L'accordo, che fu firmato nell'agosto del 1966, prevedeva la costituzione di un polo automobilistico battezzato Vaz, acronimo di Volzskij Avtomobil'nyj Zavod, ovvero "Fabbrica Automobili del Volga" dal nome della regione (la quale lo prende dall'omonimo fiume) in cui fu fondata, e l'iniziale costruzione di due vetture derivati dalla Fiat 124 e progettate a Torino. Edificato con un investimento complessivo iniziale corrispondente a oltre 640 milioni di dollari americani, l'impianto fu terminato nel 1970 e nei due anni seguenti riuscì a quintuplicare la produzione di auto in Russia, portandola da circa 200 mila a oltre 1 milione di vetture. I primi due modelli, una berlina e una familiare, furono venduti dal '71 sotto il marchio commerciale appositamente creato di Lada e il nome di 2101. Con varie evoluzioni, da 2102 a 2107, questa serie divenne nel tempo una delle più longeve della storia, tanto da totalizzare oltre 15 milioni di unità al momento dell'uscita di produzione, avvenuta soltanto nel 2012. Nello stabilimento di Mosca, il gruppo Renault produceva sino al mese scorso alcuni modelli chiave del suo



portafoglio: la Dacia Duster e le Renault Arkana e Captur più la Terrano "griffata" Nissan. L'AvtoVaz, invece, realizza a Togliatti vetture della gamma Lada, il marchio più venduto in Russia visto che controlla circa il 30 per cento del mercato locale. La società russa aveva portato a Renault ricavi che nel 2021 avevano sfiorato i 3 miliardi di euro, con un utile operativo di 247 milioni, cioè quasi la metà di quelli raccolti dall'intero ramo automobilistico del colosso francese. Il gruppo automobilistico aveva acquisito per la prima volta una quota del 25% in AvtoVaz nel 2008 a un prezzo di oltre 1 miliardo di dollari, per poi aumentare gradualmente la sua partecipazione, fino a consolidare interamente la partecipazione a bilancio a partire dal 2017. Lo stabilimento di Togliatti è un impianto moderno, fresco di ristrutturazione e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Una vera "chicca" per la Russia.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Polemiche e divisioni in relazione alle discusse parole del patriarca di Mosca sulla guerra in Ucraina

Destituire Kirill? L'Ortodossia s'infiamma

Anche dentro la Chiesa russa c'è chi ne chiede la "rimozione", ma l'operazione sarebbe complessa

Turbolenze in corso nella grande e frammentata comunità della Chiesa ortodossa, che notoriamente non ha un "primus inter pares", se non nella sorta di primato d'onore - ma privo di riflessi pratici - concesso al patriarca di Costantinopoli, ed è scossa, in aggiunta, dagli effetti della guerra in Ucraina. Un conflitto che ha visto il Patriarcato di Mosca, guidato da Kirill, "schiacciarsi" sulle posizioni del Cremlino e un folto numero di sacerdoti da essa dipendenti chiedere un cambiamento al vertice. In questi giorni, fa sapere il sito AsiaNews, solitamente ben informato su ciò che accade dentro l'Ortodossia, si sta discutendo sulla possibile riunione del Consiglio dei patriarchi apostolici delle Antiche Chiese Orientali, i quattro membri dell'antica Pentarchia, da cui viene esclusa Roma: Costantinopoli, Alessandria, Gerusalemme e Antiochia. L'incontro era pianificato da mesi, per valutare una questione di per sé già delicatissima come la scelta di Kirill di istituire un esarcato russo in Africa, sul territorio canonico di Alessandria. Una decisione presa

al culmine di una vera e propria "campagna espansiva" decisa dopo il distacco, sempre da Mosca, della Chiesa ucraina a cui Bartolomeo I, da Istanbul, ha concesso l'autocefalia. Ma a prevalere addirittura su questa questione è adesso l'urgenza posta dalla richiesta avanzata da oltre 400 sacerdoti della Chiesa ortodossa in Ucraina di esprimersi sul sostegno di Kirill alla politica del presidente russo Vladimir Putin. La questione è stata sollevata formalmente da Andrej Pinuk della eparchia di Dnepropetrovsk, parte della Chiesa ucraina rimasta nel patriarcato di Mosca. Nel complicato puzzle delle Chiese ortodosse si tratta degli ortodossi ucraini che, dopo lo scisma del 2018, hanno deciso di restare con Mosca e di non seguire Kiev. Il particolare rende la richiesta ancora più delicata. Tanto più che ora si chiede esplicitamente di "privare Kirill della sede patriarcale". I circa 430 aderenti alla richiesta si sono rivolti anche al loro metropolita Onufrij di Kiev, affinché proclami autonomamente l'autocefalia, ma finora



il capo degli ortodossi ucraini non ha risposto. A Mosca, sostiene AsiaNews, diversi sacerdoti e vescovi russi stanno consigliando a Kiev di prevenire il colpo proclamando lui stesso, come in una concessione, l'autocefalia della parte ucraina, del resto già indipendente a livello amministrativo. Il modo migliore per impedire che, dall'interno, gli oppositori tentino il "golpe". La riunione dei patriarchi, al momento, rimane in sospeso anche perché due dei quattro, Teofilos III di Gerusalemme e Ioannis X di Antiochia, sono sostenitori di Kirill o, quantome-

no, non disponibili a rompere con lui le relazioni. Soprattutto la Chiesa di Gerusalemme, in questo momento impegnata in un braccio di ferro con le autorità israeliane per la questione della chiesa di Alexander Nevskij (la scorsa Pasqua solo mille fedeli ortodossi sono stati ammessi all'interno del Santo Sepolcro), ha bisogno ora più che mai del tradizionale appoggio dei confratelli russi. Una circostanza ricordata dallo stesso braccio destro di Kirill, il metropolita Hilarion, nella sua visita alla Città Santa e ad Antiochia tra fine febbraio e inizio marzo. Secondo il canonico

sta dell'università di Tartu, in Estonia, Andrej Siskov, ascoltato da AsiaNews, "lo stesso patriarca ecumenico Bartolomeo, esperto in Diritto canonico, si rende conto che questa sorta di tribunale supremo non ha una reale efficacia nel mondo ortodosso". Ci vorrebbe addirittura "un Concilio di tutte le Chiese per destituire un patriarca, e questo non si è mai riuscito a riunire". Un precedente magari c'è, ma è antico e difficilmente replicabile. Il Grande Concilio di Mosca del 1666 destituì il patriarca Nikon alla presenza dei patriarchi di Antiochia e Gerusalemme, è vero, ma lì fu lo zar Aleksej a prendere le decisioni. Pare particolarmente poco credibile che Putin possa svolgere questo tipo di ruolo. Il patriarca Kirill potrebbe essere messo sotto processo soltanto dal Sinodo dello stesso Patriarcato di Mosca, che da mesi non riesce a riunirsi, e di recente è stato addirittura rinviato a fine 2022 a causa della "situazione internazionale". E' come un gatto che si morde la coda: il Sinodo dovrebbe aprirsi per far sì che Onufrij e i vescovi ucraini possa-

no avanzare la loro richiesta, ma non può riunirsi perché Onufrij e i suoi vescovi ucraini non sono convocabili a causa della loro stessa richiesta. Certo, Kirill viene messo in discussione anche nel mondo ortodosso e nell'ecumene; si è posta persino la questione della sua esclusione anche dal Consiglio mondiale delle Chiese, il massimo organismo ecumenico internazionale. Ma forse, più che una punizione, sarebbe un assist al patriarca che, ogni giorno che passa appare sempre più il capo di una Chiesa nazionale che non di una parte della Chiesa universale. E il Consiglio delle Chiese potrebbe, nelle sue omelie, essere additato con facilità come servo dei poteri internazionali che vogliono soffocare la Madre Russia. Non a caso Kirill ha celebrato, dopo la Pasqua ortodossa, una funzione nella storica cattedrale dell'Assunzione entro le mura del Cremlino, invitando la popolazione a stringersi intorno alla "città di Mosca, centro di tutte le Russie" per difendersi dai "centri di potere all'estero". Il popolo russo ha bisogno di ritrovare la propria unione interiore, ha detto il patriarca, "perché solo nell'unità è la nostra forza, e se conserveremo nei cuori la fede dei nostri padri, allora la Russia sarà invincibile". "La vittoria non è sempre quella delle armi, ma anche la vittoria dello spirito, e molti oggi vorrebbero che questo spirito scomparisse", ha spiegato, il fronte dei nemici di Mosca "diffonde la confusione, crea nuovi idoli, attira l'attenzione sui nuovi pseudo-valori, per rovesciare le dimensioni della coscienza dell'uomo, da quella verticale che unisce a Dio fino a quella orizzontale, sulla quale si impiantano tutte le esigenze della carne umana". Per il futuro non ci si può attendere un grande cambiamento: né nei toni, né negli uomini.

Papa Francesco invoca il silenzio: "Tacciano le armi, si plachi l'odio Ognuno di noi ha bisogno di pace"

Papa Francesco implora il silenzio. Non si stanca di farlo e la sua voce si leva forte, nonostante il fragore delle armi. Il Santo Padre invoca un silenzio che permetta di ascoltarsi e ascoltare l'altro. "Tacciano le armi - dice il Pontefice - affinché quelli che hanno il potere di fermare la guerra sentano il grido di pace dell'intera umanità". E' l'appello ricorrente che arriva dal Vaticano - da piazza San Pietro e da Santa Marta - sin da quando, il 24 febbraio scorso, la Russia ha dato il via all'invasione dell'Ucraina e che ha rinnovato pure mercoledì, nel corso dell'udienza generale. Nei pensieri di Bergoglio ci sono, anzitutto, i governanti: sono loro che, volendo,

possono fermare una volta per tutte la distruzione portata dal conflitto. Questo è un "momento difficile", scandisce il Papa, dolorante moralmente e fisicamente, per via di un ginocchio che lo ha costretto a scusarsi con i fedeli in piazza per averli salutati soltanto da seduto: "Ma non finisce di guarire...", il commiato del Pontefice. "L'umanità è assetata di pace e di fraternità", sottolinea Bergoglio, per cui ognuno deve fare la sua parte, dai giovani agli anziani. Anzi, sono proprio loro che devono unirsi in una sorta di "ponte". "E' urgente che l'alleanza tra anziani e giovani sia feconda e porti ciascuno, nel suo stato di vita, ad essere testimone e mediatore



delle benedizioni di Dio tra i popoli", ribadisce il Pontefice che fa appello alla coscienza di tutti. "Io ho bisogno di pace, tu hai bisogno di pace, il mondo ha bisogno di pace, respirare pace è salutare. Abbiamo bisogno di segni concreti di pace. I cristiani devono dare l'esempio", ha sottolineato il Pontefice ancora una volta in un videomessaggio inviato in occasione del Congresso Nacional Católico de Pastoral Hispana 'Raíces y Alas 2022', a Washington. "Vi chiedo di essere ponti, di creare ponti, di pregare e lavorare per la pace".

All'Ateneo Regina Apostolorum torna il "Corso sull'Esorcismo"

Il 16 maggio avrà inizio, nuovamente in presenza, la XVI Edizione del Corso sull'Esorcismo e la preghiera di liberazione organizzato dall'Istituto Sacerdos (Istituto dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum/Apra) di Roma e il Gris di Bologna (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-religiosa). Il Corso, il primo e unico al mondo per taglio scientifico-interdisciplinare, propone una ricerca accademica attenta e multidisciplinare, sul ministero dell'esorcismo e della preghiera di liberazione; il programma concreto, approfondito e con figure di altro profilo professionale pre-

senta e analizza questa tematica attuale, spesso ancora poco conosciuta o non ben identificata. Nell'edizione 2022 sarà presentato un aggiornamento dei dati dell'unica Ricerca scientifica sull'esorcismo esistente a oggi (fonti disponibili e certificabili), realizzata dall'Istituto Sacerdos in collaborazione con il Gris e l'Università di Bologna. Questa iniziativa "è una risposta a un'esigenza reale di far chiarezza, dopo il non corretto messaggio che negli anni è stato divulgato da diversi mass media con la pubblicazione di casi di esorcismo indicati senza un fondamento e fonte scientifica". Ai dati rac-



colti dalla Ricerca si aggiunge l'interpretazione dell'antropologo ed esperto di incorporazione e fenomenologia culturale, Thomas J. Csordas. Prevista anche una tavola rotonda tra esorcisti di diverse confessioni cristiane e la partecipazione di un esperto in demonologia, in ambito musulmano sunnita.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

Riciclaggio internazionale 2.0, operazione Block-chain della GdF

Smascherata una truffa transnazionale sul mercato europeo delle criptovalute con un valore commerciale di stimato attorno ai 53,5 milioni di euro



Block-chain. Evoca il mondo delle criptovalute la nuova inchiesta targata Guardia di Finanza di Pescara che, dopo le indagini sull'associazione per delinquere sgominata pochi mesi fa per la maxi-frode internazionale di auto di lusso sul mercato europeo, ha individuato in Lituania, all'apparenza, un conto corrente; in sostanza, una sorta di "lavanderia" per rendite illegali. È qui, infatti, nei circuiti multivaluta della più meridionale delle Repubbliche Baltiche, che finiscono milioni di euro, profitti illeciti di un'imponente catena di evasione fiscale che ha funzionato ininterrottamente, dal 2015 al 2020, perpetrando una truffa transnazionale sul mercato europeo, con un valore commerciale di fatture per operazioni inesistenti per la compravendita di auto di grossa cilindrata stimato attorno ai 53,5 milioni di euro. È così che il sodalizio criminale internazionale indagato per truffa aggravata ai danni dello Stato, riciclaggio, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori, negli anni ha accumulato un bottino ragguardevole, dirottato ad oggi, dopo che il Tribunale del Riesame di Pescara ha rigettato tutti i ricorsi presentati, confermando il sequestro di ville, auto di lusso, orologi preziosi, dipinti, carte di credito e disponibilità finanziarie per oltre 6 milioni di euro. Di questi, la metà è finita in un conto corrente lituano adibito al trading di Bitcoin, ora congelato dalle Fiamme Gialle del capoluogo adriatico che hanno agito su coordinamento della locale Procura della Repubblica e grazie alla collaborazione degli

organi collaterali esteri per il tramite di Eurojust, l'unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea. Del resto, è ormai noto che gli abissi virtuali delle criptovalute offrano una sponda alternativa di wash trading, spesso praticato assieme agli strumenti più tradizionali del riciclaggio internazionale di profitti illeciti. Infatti, il denaro virtuale porta in sé caratteristiche tipiche sia del contante che della moneta digitale; garantisce anonimato, trasferibilità a basso rischio e convertibilità come il primo, e immediatezza e ribasso dei costi di transazione come la seconda. La sua circolazione sul web non avviene tramite l'intermediazione di un ente centrale, quali sono in genere le banche governative. Questo perché la criptovaluta è la punta di diamante della cosiddetta fiscalità decentralizzata, in cui le transazioni si fanno peer to peer, tra pari, tra utenti interconnessi, gli stessi che validano la richiesta di movimentazione del denaro virtuale in base alla fee erogata (più si paga, maggiore priorità sarà data all'elaborazione del transfer), e solo dopo aver verificato che il wallet da cui parte il denaro virtuale non sia incapiente. Ma perché il crypto-world diventa pretesto per il riciclaggio? La risposta sta in quello che per le organizzazioni criminali internazionali è il principale polo d'attrazione del mercato monetario virtuale: l'anonimato. In effetti, se è vero che i bitcoiniani doc parlano più propriamente di pseudoanonimato, perché ogni transazione, quando viene confermata, diventa un blocco della catena,

ovvero viene registrata in una sorta di libro mastro online e di dominio pubblico, è altrettanto vero che il soggetto proprietario dell'account non ha un nome e un cognome, ma un address, un algoritmo matematico, molto difficile da cifrare. Quindi sì, l'oggetto, cioè la transazione è rintracciabile, ma il soggetto, cioè l'agente, non lo è affatto. Anzi, può anche non esistere (è il caso del tumbler) o risultare collegato da un'area geografica diversa da quella reale, magari da Paesi per niente cooperativi nell'interscambio delle informazioni fiscali, o addirittura nascondere l'indirizzo IP con la rete TOR (The onion router), chiave di accesso al deep web. Per cui, se commetto riciclaggio ogni qual volta voglio ostacolare l'accertamento della provenienza dei profitti illeciti, le transazioni in criptovalute, anonime, borderless e senza controlli, rappresentano un'occasione ulteriore, rispetto ai metodi tradizionali, per dissimulare la vera natura del denaro sporco, e per il cyber crime in generale. Ma non basta. Le valute virtuali possono creare un link tra riciclaggio e truffe. Come? Con una contaminazione a catena. Con la valuta reale sporca posso inquinare i tracciati virtuali, anche tramite il versamento presso gli ATM fisici di bitcoin, ottenendo così criptovalute altrettanto sporche, che poi posso ulteriormente gonfiare e infine ripulire. Questo in virtù del fatto che la loro elevata volatilità, oggi, non è più un disincentivo al wash trading, anzi; è l'occasione per creare bolle speculative che hanno un unico esito: la

fuga con il malloppo. Le frodi "rug pulls" sono emblematiche in tal senso. Chi ha sufficienti risorse o migliaia di account farlocchi, può acquistare o fingere di acquistare quantità rilevanti di criptovalute, aumentandone il prezzo e attirando ulteriori investitori da cui drenare altra liquidità, per poi scappare con i soldi. E neanche il cash out è un problema: le criptovalute esistenti si sono moltiplicate. Ci si può muovere nei loro canali sino ad arrivare alla via d'uscita più conveniente, ossia quei Paesi dove gli exchanger sono soggetti senza obblighi antiriciclaggio, che reimmettono i bitcoin ripuliti nell'economia legale, cambiandoli in valuta reale. Il risultato? Una grave lesione della libera concorrenza: sul mercato si ritrovano operatori che, frodando con le criptovalute, sono in grado di finanziarsi senza ricorrere a prestiti, il che consente loro di essere altamente competitivi, visto che possono offrire beni e servizi a costi inferiori rispetto quelli medi praticati, esattamente come è avvenuto nelle frodi carousel operate dalla banda criminale internazionale scoperta dalle Fiamme Gialle di Pescara. Intanto però, qualcosa sembra muoversi all'orizzonte. Dal 18 maggio, presso l'Organismo degli Agenti e Mediatori, sarà disponibile il registro degli operatori in criptovalute. Un concreto passo in avanti nella regolamentazione del fenomeno finanziario virtuale del momento e nell'estensione anche ai cryptoasset della normativa antiriciclaggio che già insiste sulle monete FIAT.

I Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Monza, su delega della Procura della Repubblica brianzola, stanno dando esecuzione ad un provvedimento di sequestro preventivo, emesso dal G.I.P. presso il Tribunale del capoluogo, finalizzato alla confisca diretta di denaro e altre disponibilità finanziarie nei confronti di due indagate residenti nelle province di Monza e Cagliari, quale profitto illecito di una presunta truffa aggravata e continuata. L'attività investigativa, svolta dai Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria e coordinata dalla Procura di Monza, è relativa alla vicenda che avrebbe visto come vittima un giocatore di pallavolo il quale - suggestionato dall'erroneo convincimento di una relazione sentimentale a distanza con una modella brasiliana (alias Maya Mancini) - avrebbe elargito, per circa 15 anni, la somma di oltre 600 mila euro. Secondo le risultanze delle indagini, sono emersi plurimi elementi indiziari atti a dimostrare come una delle due indagate, agendo sotto il falso nome della modella e grazie al concorso di un'amica fidata del truffato, avrebbe, con artifici e raggiri, dapprima instaurato e coltivato un rapporto telefonico costante fino a convincere il vollista del-

Truffò un campione della pallavolo italiana, sequestro preventivo a una finta modella



l'esistenza della relazione, mostrando via social anche foto ritraenti una nota modella realmente esistente, per poi indurlo a contribuire alle spese mediche occorrenti a far fronte a gravi patologie sofferte (di fatto inesistenti) ovvero per superare presunte difficoltà finanziarie che avrebbero impedito alla ragazza anche l'acquisto di beni di prima necessità. Nel corso dell'indagine - originata da una querela della stessa persona offesa e sviluppata anche con accertamenti patrimoniali e finanziari e l'analisi di segnalazioni di operazioni sospette generate dal sistema di prevenzione antiriciclaggio - sono state ricostruite circa 1.400 singole transazioni

attraverso le quali il pallavolista ha trasferito - tra il 2008 e il 2021 - sui rapporti finanziari della finta modella sistematiche somme di denaro, in particolare mediante ricariche/bonifici su più carte postepay (generalmente, di importo variabile tra 200 e 3.000 euro), ovvero con disposizioni di bonifico su conti correnti bancari e postali, oltre a provvedere all'acquisto di un'autovettura. Le somme così accreditate sono state quasi esclusivamente utilizzate da "Maya" per prelievi di denaro contante da vari sportelli bancari e postali, pagamenti on line e/o presso esercenti vari per spese voluttuarie. Parte delle somme sono state trasferite all'altra

complice residente in Brianza (circa 90 mila euro), oltre che a persone rientranti nella sfera familiare della stessa indagata. Al termine delle indagini, in accoglimento della proposta di sequestro preventivo avanzata dalla Procura della Repubblica di Monza, il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale brianzolo ha adottato il relativo provvedimento

ablativo, la cui esecuzione è in corso a cura delle Fiamme Gialle fino a concorrenza di circa 74 mila euro, corrispondente all'importo del profitto di truffa non ancora prescritto ai fini penali. L'azione di servizio, svolta in stretta sinergia con l'Autorità Giudiziaria, sotto la direzione ed il coordinamento del Comando Provinciale di Monza, testimonia l'impegno quotidiana-

mente profuso dal Corpo, quale presidio della sicurezza economico-finanziaria, ai fini della repressione delle condotte truffaldine e della conseguente aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati, per restituirli a beneficio della persona offesa. Per le condotte illecite al vaglio della competente A.G., sulla base del principio di presunzione di innocenza, la colpevolezza delle persone sottoposte ad indagine sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna, a cui seguirebbe obbligatoriamente la confisca del profitto del reato.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La Polizia di Stato ha effettuato 15 arresti per reati inerenti allo spaccio e la detenzione di stupefacenti e indagando altre 3 persone in stato di libertà. Gli agenti del XI Distretto San Paolo hanno arrestato un romano di 42 anni responsabile di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. I poliziotti nel corso di un servizio volto al contrasto dei reati in materia di sostanze stupefacenti, hanno notato transitare in Via Pacinotti angolo via Portuense un'autovettura con a bordo un uomo che procedeva ad andatura abbastanza veloce. L'uomo sceso dall'autovettura è stato identificato e ha mostrato da subito dei segni di nervosismo e chiesti i documenti dell'autovettura, ha dichiarato di averli all'interno della stessa e più volte cercava di prenderli per poi riuscire dalla macchina, come se volesse nascondere qualcosa. Alla specifica richiesta degli agenti di mostrare il contenuto del bagagliaio l'uomo tentennava, per poi dichiarare che all'interno vi erano delle scatole contenenti mobilio acquistato nella medesima mattinata e che doveva consegnarli alla madre. Visto il nervosismo e l'irrequietezza dell'uomo, gli agenti hanno deciso di effettuare una perquisizione personale e all'interno del portafogli sono stati rinvenuti 215 euro. Unitamente alla Squadra Cinofili, gli agenti hanno effettuato anche la perquisizione dell'abitazione dell'uomo dove sono stati trovati 3 panetti di hashish debitamente confezionati come quelli già trovati in auto e la somma di euro 10.700, mentre all'interno del garage sono stati rinvenuti kg. 18,798 di hashish già confezionata, confezioni di Marijuana per un peso di kg. 5,756 nonché materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente. La sostanza stupe-



Ne aveva più di 7 solo nella sua macchina, trovati anche 11 mila euro in contanti. Agli agenti avrebbe detto che stava trasportando dei mobili per aiutare la madre

Gli sequestrano 32 kg di hashish Li nascondeva in auto e a casa

facente per un totale di 32 Kg e la somma di denaro di euro 10.915, sono stati sequestrati e per l'uomo è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico.

Anche a Primavalle fermata un'altra persona con hashish

Gli uomini del XIV Distretto Primavalle, nell'effettuare l'attività di controllo del territorio volta al contrasto della compravendita di sostanze stupefacenti, transitando in via Trionfale, hanno proceduto al controllo e all'arresto di un cittadino marocchino trovato in possesso di 668,53 grammi di hashish. La

successiva perquisizione domiciliare del ventunenne ha permesso agli agenti di rinvenire 1.455,00 euro in contanti nonché il materiale con cui veniva confezionata la droga. L'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari presso l'abitazione della madre con il divieto di uscire dall'abitazione senza autorizzazione.

Hashish in un minimarket di via Manin

È invece durante un servizio mirato al contrasto della vendita di sostanze stupefacenti che, nei pressi di via Manin, gli agenti del commissariato Viminale hanno

arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un ventitreenne tunisino, trovato in possesso di 5,30 grammi di hashish che nascondeva all'interno di uno scatolone posto sulla porta di ingresso di un minimarket e 125 euro in contanti. Anche nei suoi confronti procedeva l'Autorità Giudiziaria, convalidando l'arresto e applicando nei suoi confronti l'obbligo di presentazione presso l'ufficio di Polizia responsabile territorialmente.

Dodici arresti alla Romanina

Infine, i poliziotti del commissariato Romanina, in via Torre di Spaccata, hanno arrestato un

ragazzo di 21 anni con precedenti di Polizia per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Sequestrati in questa circostanza 155 grammi di hashish e 27 grammi di marijuana e 50 euro. Dopo la convalida dell'arresto, nei suoi confronti veniva disposta dall'Autorità Giudiziaria la misura cautelare degli arresti domiciliari. Inoltre, e a seguito di ulteriori operazioni volte al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti sono state arrestate 11 persone e indagate in stato di libertà altre 3. Sequestrati, invece, 307,99 grammi di sostanze stupefacenti e 54.320 euro in contanti. La comunicazione è nel rispetto dei diritti

in Breve



Operaio muore alla Farnesina precipitando nel vano ascensori

Nella giornata mondiale della sicurezza sul lavoro arriva da Roma la brutta notizia della morte di un operaio. L'incidente è avvenuto intorno alle 8.30 di ieri mattina durante le operazioni di manutenzione nel vano ascensore del palazzo centrale del ministero degli Esteri. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118 che purtroppo ha potuto solo constatare la morte dell'operaio. Il vigili del fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area interessata e poi al recupero del corpo. A perdere la vita, Fabio Palotti. Aveva 39 anni e lavorava per una ditta esterna che cura periodicamente la manutenzione dell'ascensore. Palotti era padre di una bambina. Il giorno prima un altro operaio aveva perso la vita a Roma, precipitando per 20 metri da un'impalcatura di un cantiere.

degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Carabinieri a Trastevere, un arresto e una denuncia

Manette per rapine commesse durante la Movida. Due colpi nella stessa serata

Nel corso di uno dei servizi di controllo preventivo predisposti dal Comando Provinciale di Roma nelle zone della movida, i Carabinieri della Compagnia di Trastevere hanno arrestato un minore gravemente indiziato di essere autore di due rapine commesse ai danni di 3 studenti che si trovavano nello storico rione per trascorrere una serata di divertimento. Anche un altro ragazzo minorenni è stato denunciato perché indiziato di essere il complice. I Carabinieri erano

interventuti in piazza San Calisto a seguito di una segnalazione di rapina ai danni di un 15enne romano che ha riferito di essere stato accerchiato da alcuni ragazzi che gli hanno repentinamente strappato dal collo una catenina in argento, per poi mescolarsi tra la folla. Poco dopo, un altro colpo è stato messo a segno in via della Paglia ai danni di due 18enni romani che, con le stesse modalità, secondo quanto da loro dichiarato ai Carabinieri, erano stati rapinati di un telefono cel-

lulare, di una carta di credito e della sigaretta elettronica. Gli immediati accertamenti dei Carabinieri hanno consentito rintracciare 2 persone, corrispondenti per modo di vestire e tratti somatici alle descrizioni fornite dalle vittime. Si tratta di un 15enne, con precedenti analoghi, che è stato arrestato e un 17enne, incensurato, denunciato a piede libero. I Carabinieri hanno rinvenuto nelle loro tasche la collanina rapinata in piazza San Calisto, che è stata restituita al legittimo propieta-

rio. Entrambi sono gravemente indiziati di rapina in concorso aggravata e continuata. Il 15enne è stato portato nel Centro di Prima Accoglienza "Virginia Agnelli" di Roma dove rimane a disposizione dell'A.G. per i minorenni. Sono in corso ulteriori indagini finalizzate all'identificazione di eventuali altri complici e se i due indagati siano gli stessi autori di rapine commesse in passato nella zona di Trastevere con lo stesso modus operandi.



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**



Fondi destinati a dare sostegno ai mercati per migliorarne funzionalità, promuovere il risparmio energetico e la riduzione dell'impatto ambientale

Riqualificazione dei mercati del Lazio

In arrivo altri 3,6 milioni per il 2022

Pubbligate le graduatorie dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale che hanno partecipato al bando 2021 per la riqualificazione dei mercati su aree pubbliche. Arrivavano così nelle realtà territoriali della regione che hanno aderito, i quattro milioni di euro destinati a dare sostegno ai mercati per migliorarne funzionalità, promuovere il risparmio energetico e la riduzione dell'impatto ambientale e soprattutto per contribuire a trasformarli anche in luoghi di ritrovo e di incontro per le comunità locali. 23 i progetti ammessi, per il finanziamento, tra gli altri, degli spazi del mercato comunale di Aprilia, del mercato coperto di Colferro, e del mercato coperto di Fondi. 200 mila euro andranno ai Municipi di Roma per la riqualificazione del Mercato Italia in via Catania e del Mercato Montagnola in via Pico della Mirandola. 200 mila euro per la riqualificazione dell'area mercatale di via Prato Lungo a Valmontone, per piazzale dei Lavoratori a Capranica (VT) e per l'area del mercato del quartiere di Selva Piana a Frosinone. Le risorse del nuovo bando, che verrà pubblicato nei prossimi giorni, ammontano a 3.600.000 euro e potranno essere utilizzate per organizzare aree comuni da mettere a disposizione degli utenti, per la promozione delle strutture dei mercati nel territorio o all'innovazione tecnologica. I Comuni della Regione o i Municipi di Roma Capitale dovranno presentare progetti su aree pubbliche interessate dalle strutture mercatali in collaborazione con le Associazioni di Gestione dei Servizi Mercatali o delle Associazioni rappresentative. Ogni progetto potrà ricevere un contributo massimo di 200.000 euro fino al 100% dell'investimento ammissibile. "Visto il successo del 2021, anche quest'anno abbiamo deciso di riproporre il



bando a sostegno delle attività commerciali su aree pubbliche" così commenta Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione. "Con questo secondo bando, che si aggiunge ad altre iniziative come gli interventi su reti d'impresa e sulla filiera a Km0, vogliamo progettare la ripartenza e sostenere una parte produttiva importante della nostra regione". "I mercati di quartiere sono importanti per la vita sociale ed economica delle nostre comunità; sono momenti di aggregazione ma allo stesso tempo anche realtà economiche fondamentali che negli ultimi anni hanno sofferto a causa della crisi pandemica per questo abbiamo li abbiamo sostenuti con il bando 2021 e continueremo a sostenerli anche quest'anno con uno stanziamento di 3.600.000" queste le parole del presidente della Nicola Zingaretti.

In Consiglio regionale l'informativa sulle iniziative in ambito europeo

L'assessora regionale al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, ha illustrato al

Consiglio regionale la "Relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale - anno 2021", ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 ("Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio"), la legge che favorisce il processo di integrazione europea nel territorio regionale e che disciplina le attività europee della Regione sulla base dei principi di attribuzione, sussidiarietà, proporzionalità, leale collaborazione e trasparenza. Conclusa la discussione generale, il Consiglio ha deciso di rinviare il parere sul provvedimento, per consentire ai consiglieri di presentare eventuali risoluzioni. Il documento presentato oggi rientra tra le attività previste dalla legge del 2015 nell'ambito delle attività e delle iniziative poste in essere dalla Giunta in ambito europeo nel 2021 e rappresenta il principale strumento di confronto e collaborazione con il Consiglio. La Relazione è stata predisposta in sinergia con tutte le Direzioni e le Agenzie regionali, con il coordinamento tecnico dell'Area "Affari europei e

Ufficio Europa" della Direzione regionale "Programmazione economica" ed è suddivisa in cinque sezioni: Sezione I. Le attività di partecipazione della Regione Lazio all'attuazione delle politiche europee; Sezione II. Lo stato di conformità dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea; Sezione III. Lo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti di cooperazione territoriale della Regione cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (gestione condivisa); Sezione IV. Lo stato di avanzamento dei progetti finanziati dall'Unione europea (gestione diretta); Sezione V. Gli orientamenti e le priorità politiche della Giunta regionale per l'anno 2022. Nella parte introduttiva del corposo documento, vengono segnalati "l'aggiornamento sulle procedure di infrazione che coinvolgono la Regione Lazio (sezione II) e il monitoraggio della spesa a valere sui fondi strutturali con il dettaglio di tutti gli interventi posti in essere nell'anno 2021 (sezione III)". Viene poi specificato che la maggior parte delle risorse umane e strumentali che la Giunta rivolge all'ambito europeo ancora una volta sono indirizzate in prevalenza alle politiche attive in termini di crescita, sviluppo e coesione. Sempre nell'Introduzione, si legge che "l'anno monitorato nella presente Relazione ha infatti visto il potenziamento degli Sportelli Europa, punti di contatto territoriali della Regione Lazio sulle tematiche europee, l'attivazione di nuovi Punti Europa attraverso la sottoscrizione di numerosi Protocolli d'Intesa con le realtà territoriali, al

Carta d'identità elettronica: domani il 5^ Open Day



Le aperture straordinarie per la carta d'identità elettronica proseguono con il quinto Open Day di Aprile: sabato 30, infatti, sarà possibile fare richiesta del documento d'identità presso gli sportelli anagrafici dei seguenti Municipi: III, VII, VIII, X, XI e XV. Nella sola giornata di sabato, dalle 8.30 alle 16.30, sono inoltre operativi anche i 3 chioschi ex Punti Informativi Turistici di

Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino. Questo fine settimana saranno accolte in totale 800 richieste di rilascio di carte d'identità elettroniche. Resta obbligatoria la prenotazione dell'appuntamento venerdì 29 aprile dalle ore 9 fino all'esaurimento delle disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno.

fine di attuare collegamenti e nuove sinergie tra le opportunità offerte dall'Unione europea e il territorio della Regione Lazio. In questa ottica si è implementato il numero dei destinatari del bollettino periodico e si è costantemente aggiornata la sezione relativa all'Ufficio Europa all'interno del portale Lazio Europa". Da ultimo, vengono messe in evidenza "l'importante attività svolta dalle strut-

ture della Giunta regionale per la preparazione dei Programmi Operativi Regionali a valere sul nuovo ciclo di programmazione 2021-2027" e le azioni volte a contenere la "grave crisi economica, sociale e sanitaria derivata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19". A tal fine, è stato anche aggiornato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023.

Il Lazio investe sulla Ricerca Ok a maxi piano da 70 mln

"Il Lazio da ormai quattro anni è leader nella ricerca e nell'innovazione. Significa aver investito, bene, sui giovani e sulle loro capacità. Siamo la prima Regione insieme alla Lombardia per numero di start up nate e per 'idee'. Oggi tentiamo di 'superare' i nostri cugini con un nuovo progetto rivolto ai ricercatori italiani. Vogliamo ridurre il gap rispetto agli altri paesi, tenerci stretti i nostri ragazzi. Perché possano affermarsi dove sono nati e dare il loro contributo alla crescita del loro Paese. Grazie al bando "Fare ricerca" mettiamo in campo un investimento di 70 milioni in 7 anni (10 all'anno) rivolto a ricercatori strutturati e precari, universi-



tari e non, compresi gli assistenti di ricerca, con reddito lordo annuo inferiore a 63mila euro che operano nel Lazio. La ricerca e l'innovazione sono il nostro futuro. Noi ci siamo.

Un ringraziamento al presidente Zingaretti e a tutta la giunta per questo straordinario risultato". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

L'Orchestra Roma Sinfonietta e l'Accademia di S.Cecilia, hanno tenuto un concerto-omaggio sulla sua figura di musicista, prosatore, critico musicale ed estensore di libretti d'opera

Ricordato il M° Bruno Cagli

Se ne è andato anche dalla vita nel 2021, il M° Bruno Cagli, dopo aver lasciato l'incarico di presidente-soprintendente dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia, ricoperto nel 1990-99 e nel 2003-2015 per più di vent'anni. Il 21 aprile scorso, l'Orchestra Roma Sinfonietta dell'Università Tor Vergata e l'Accademia di S.Cecilia, hanno tenuto un concerto-omaggio sulla sua figura di musicista, prosatore, critico musicale, estensore di libretti d'opera.

Ma il catalogo ne sarebbe lungo, perché fu direttore artistico presso molte istituzioni musicali - anche presso il Teatro dell'Opera di Roma (1987-90) - soprattutto presso la Fondazione Rossini di Pesaro, per l'edizione critica delle opere rossiniane nel 1971-2008: e ci fu chi asserì che egli non ne avesse i titoli, nemmeno quelli essenziali). In realtà, Bruno Cagli fece molto di più: in attesa dell'anniversario della nascita nel 1756 di Wolfgang Amadeus Mozart, istituì dal 2003 quattro anni di concerti serali e pomeridiani in sede, per rappresentare quante più opere e brani possibile del genio austriaco (la totalità



si ebbe solo a Salisburgo, ovviamente). Nel 2006, Cagli ideò un'altra istituzione di grande portata, che dura tuttora, se qualche meno illuminato burocrate non vorrà toglierla di mezzo: "Tutti a S.Cecilia!". È un grandioso calendario per fasce d'età - ormai sono giunte a quattro - per mettere in contatto con la musica i giovani, a partire dai bimbi di pochissimi anni (anzi da chi è ancora in grembo alla madre). Gradualmente i piccoli conosceranno gli strumenti, li su-

neranno, leggeranno la scrittura musicale, apprenderanno i generi: e tutto con la massima semplicità ed antierudizione, come un gioco. Fra i più importanti docenti attinti dall'Orchestra cecilianiana, citiamo - senza escludere gli altri - Simone Genuini, che ha guidato i ragazzi nelle orchestre da essi formate (la Juniorchestra, la principale), esibitesi al Senato, al Policlinico Umberto ed altrove. "Se non ce ne occupiamo ora, fra poco non avremo più pubblico" asseriva

Cagli: perciò in Sala Petrassi è stato ricordato, coi suoi testi - "L'ultimo avventore" del 2007 musicato da Lucio Gregoretti, e "Dimenticanza al Ministero delle Colonie" musicato da Marco Betta in prima esecuzione assoluta, con l'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Francesco Lanzillotta, col soprano Lavinia Bini e il baritono Bruno Taddia.

Paola Pariset

in Breve



Percorso Donna, settimana di prevenzione sanitaria al femminile al XII Municipio

Un'intera settimana dedicata alla prevenzione sanitaria femminile, attraverso un "percorso donna" fortemente voluto dal XII Municipio di Roma, guidato dal giovane presidente dem Elio Tomassetti, e sviluppato grazie alla collaborazione della LILT, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Dal 9 al 13 maggio prossimi, infatti, tutte le donne di Monteverde, Bravetta, Pisana, Massimina e Porta Portese potranno prenotare gratuitamente una serie di visite ed accertamenti diagnostici. Presso gli ambulatori della LILT di Roma in via Nomentana 303 sarà così possibile sottoporsi ad una visita dermatologica con controllo nei, una visita ginecologica con ecografia transvaginale/pelvica, una visita senologica, una visita endocrinologica e una consulenza per il percorso antifumo e per la corretta nutrizione. Per prenotare contattare lo 06.88817647 oppure il numero 333.6073331 (anche WhatsApp) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 14 alle 17. "Specie dopo la pandemia c'è grande voglia di salute tra la gente, e i programmi di prevenzione e le giornate di sensibilizzazione sui principali argomenti legati al benessere della persona possono rappresentare, a nostro giudizio, la risposta vincente" è il commento di Alessandro Alongi, Presidente della Commissione Politiche sociali municipali, promotore dell'iniziativa. "Questo tipo di iniziative sono utili per portare la prevenzione sanitaria di cittadino e non viceversa, secondo il concetto di 'benessere di prossimità', politica inaugurata da questo Municipio qualche mese fa" ha continuato Alongi. "Sebbene il Municipio non abbia competenza specifica sul tema della salute, riteniamo che sia giunto il tempo di creare sinergie fra tutti i soggetti dell'ecosistema del benessere per costruire un modello condiviso e sempre più vicino ad ogni cittadino, per garantire a tutti le migliori pratiche di prevenzione, assistenza e cura, e per offrire risposte sempre più efficaci ai bisogni assistenziali dei pazienti e delle loro famiglie". Soddisfazione anche da parte dell'Assessora del XII Municipio con delega al benessere Gioia Famocchia: "Distratti dalle giuste preoccupazioni generate dall'emergenza sanitaria, negli ultimi due anni abbiamo trascurato (o non siamo stati nella possibilità) di effettuare i controlli sanitari a cui eravamo abituati. Adesso è necessario recuperare il tempo perduto, e su questo il XII Municipio sta lavorando per riportare la prevenzione in cima agli obiettivi, rimettendo la persona e la sua salute al centro della propria attenzione politica. Un ringraziamento particolare alla LILT per aver accolto il nostro desiderio di portare a tutti la possibilità di vivere bene e in salute".

Appuntamento con Adiconsum il 3,4 e 5 maggio al Complesso del Seraphicum

Arriva il Villaggio della Sostenibilità

Nell'ambito del progetto "Sostenibile anche per noi" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Adiconsum lancia per i giorni 3, 4 e 5 maggio, a Roma, presso il complesso del Seraphicum, in via del Serafico 1, "Il Villaggio della Sostenibilità", una 3 giorni che vuole dimostrare come la sostenibilità può e deve far parte della nostra vita. Perché un Villaggio? Perché la sostenibilità non è un concetto astratto o relegato solo ad un ambito. Possiamo operare scelte sostenibili quando facciamo i nostri acquisti, sottoscriviamo un contratto, chiediamo un mutuo o un prestito o quando ci muoviamo e viaggiamo. Il Villaggio vuole offrire al pubblico dei consumatori un percorso formativo e informativo sui temi della sostenibilità e un luogo d'incontro e confronto, di riflessione e stimolo per i vari stakeholder: cittadini, imprese, istituzioni, mondo accademico e dell'associazionismo. A fare da cornice agli eventi che si svolgeranno nel Villaggio in tutti e tre i giorni (3, 4 e 5 mag-



gio) ci sarà un'Area Stand e un'Area Test Drive. Di seguito gli eventi che si terranno nei giorni 3 e 4 maggio: Martedì 3 maggio - ore 14.00 - Cerimonia di apertura del Villaggio con il taglio del nastro a cura del Presidente Adiconsum, Carlo De Masi, alla presenza degli enti patrocinanti e degli enti partner del progetto "Sostenibile anche

per Noi". A seguire la Relazione del Presidente De Masi; ore 17.00 - Talk Show "Le aziende e la sostenibilità: sfida sociale, economica e ambientale" introdotto dal prof. Leonardo Becchetti, Co-fondatore di Next-Nuova Economia per Tutti e chiuso dal Prof. Livio De Santoli, Prorettore alla Sostenibilità dell'Università "La Sapienza" di Roma. Il Talk

sarà moderato da Andrea Pancani, Vicedirettore de "La7", con la partecipazione di: Enel Italia, Gruppo De Cecco, UniCredit, Tim, Flixbus, Eni Plenitude, Pitagora, Trenitalia, Banca Mediolanum, Edison Energia, Volkswagen Group Italia. Mercoledì 4 maggio - ore 11.00 - Convegno "Marca, sostenibilità e dinamica dei consumi",

alla presenza del Viceministro dello Sviluppo Economico, Gilberto Pichetto Fratin, Luigi Sbarra, Segretario generale Cisl, Francesco Mutti, Presidente di Centromarca, Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale e degli Amministratori Delegati di Lactalis in Italia, Paglieri, Eridania. Apriranno i lavori Censis e IRI con relazioni sul vissuto del cittadino consumatore di questi anni e sul rapporto tra economia e comportamenti d'acquisto; Ore 18.00 - Cash mob etico "Il Voto col Portafoglio: strumento strategico per la realizzazione del Goal 12" con la partecipazione di Next e Gioost, ÈNostra, Cooperativa Capodarco, Fim Cisl, Rete Sale della terra e Piccoli Comuni Welcome. A seguire l'Aperitivo sostenibile, offerto da Agricoltura Capodarco, Cooperativa Lentamente, Consorzio Sale della Terra e Biova; Ore 20.00 - Spettacolo teatrale "Mi abbatto e sono felice" a cura della Compagnia teatrale "Mulino ad arte".

L'Oipa si rivolge al Campidoglio: "Rispettare la biodiversità e i regolamenti"

Potature nella stagione di nidificazione

"Se vedete potature di alberi per conto del Campidoglio in piena stagione riproduttiva, segnalate l'evento ai Carabinieri forestali o alla polizia municipale"

Il nuovo Regolamento per il verde vieta potature e abbattimenti da marzo ad agosto"

A Roma potature e sfalci in piena stagione di nidificazione commissionati da Roma Capitale in violazione dei suoi stessi Regolamenti. L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) di Roma lancia l'allarme e invita la cittadinanza a denunciare tali violazioni ai Carabinieri forestali o alla polizia municipale. Il Regolamento per il benessere degli animali e il nuovo Regolamento del verde vietano questi interventi durante la riproduzione degli uccelli e della piccola fauna selvatica che trovano riparo tra le fronde e nei cespugli dei parchi e delle strade capitoline. In questi ultimi giorni sono arrivate all'associazione segnalazioni di potature in varie zone della Capitale: Colli Portuensi, San Giovanni, via del Porto Fluviale, piazza Innerio, via Aurelia. Tutte potature mas-



sive d'interi filari non giustificabili con interventi per singoli alberi pericolanti. L'Oipa ricorda che i nidi sono protetti dalla legge nazionale e dai Regolamenti capitolini che ne vietano la distruzione. In caso di uccisione di pulli si configura

inoltre la fattispecie dell'art. 544 bis del Codice penale (Uccisione di animali). La violazione del divieto di distruggere o danneggiare i nidi intenzionalmente e disturbare la fauna selvatica durante il periodo della riproduzione comporta dunque l'applicazione di sanzioni penali e

amministrative, ma a Roma è proprio il Comune a violare queste norme e i suoi stessi Regolamenti. «Si tratta di pratiche non solo eticamente condannabili in questo periodo, ma anche contrarie alle stesse dispo-

sizioni comunali e a direttive comunitarie», spiega Rita Corboli, delegata dell'Oipa di Roma. «Stiamo ricevendo numerose segnalazioni d'interventi devastanti per il verde e per gli uccelli un po' da tutta Roma, dal centro alla periferia. I cittadini si sentono impotenti di fronte a tanta desolazione, e noi consigliamo sempre di denunciare questi interventi fuorilegge ai Carabinieri forestali e alla polizia municipale». Il Regolamento sulla tutela degli animali comunale all'articolo 49 vieta di "danneggiare o distruggere i nidi di uccelli nel periodo riproduttivo" e di "effettuare potature di siepi ed alberi impiantati su suolo pubblico che danneggino o rimuovano nidi o ricoveri utilizzati da uccelli o altri animali nel periodo riproduttivo". Il nuovo Regolamento del verde all'articolo 33 comma 4 parla ancora

più chiaro: "Le potature devono essere realizzate nel rispetto della nidificazione dell'avifauna, escludendo di norma il periodo che va da aprile a luglio, fatti salvi gli interventi urgenti dettati da ragioni di sicurezza ed incolumità pubblica. Nei mesi di marzo e agosto, escludendo condizioni di accertata pericolosità delle piante, la potatura non può essere effettuata su alberi in cui siano presenti nidi di uccelli o tane abitate da piccoli mammiferi o che siano utilizzati come dormitorio o posatoio da specie rare o di pregio" (art. 33 al co. 4). L'Oipa invita a segnalare le potature ai danni delle nidificazioni. Se vedete qualcuno che distrugge i nidi o provoca qualsiasi forma di disturbo alle specie, segnalate l'evento ai Carabinieri Forestali (tel. 1515 oppure 112) o alla polizia municipale.

Oltre a Tornatore, premi speciali ai docufilm su Caterina Caselli, Scalfari e Micheaux Le cinque finaliste dei Nastri d'Argento

Nastri d'Argento per i Documentari 2022 all'insegna del "cinema del reale". Sono, infatti, i diritti civili e gli anni '70 dei grandi cambiamenti sociali il filoconduttore del Premio organizzato dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (Sngci) che, dal 1946, assegna il Premio dei Giornalisti per il Cinema. Oggi sono state annunciate le cinque per il gran finale della 76ª edizione in programma a Roma il 26 aprile. I finalisti sono stati scelti tra i 150 film usciti nel 2021 e visionati dal Direttivo Nazionale del Sngci in un panorama particolarmente ricco di temi, storie e personaggi che non dimentica l'attualità in un'annata ancora critica, siglata da interessanti testimonianze legate al presente in un fermento creativo speciale considerando le condizioni critiche vissute dal cinema per gli effetti della pandemia. Il 26 aprile i premi e le menzioni speciali si aggiungeranno ai film già annunciati oggi. Tra i titoli che completeranno il palmarès anche il Premio Valentina Pedicini in collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema Sede Sicilia e il Nastro a Ennio di Giuseppe Tornatore, documentario dell'anno. I primi premi assegnati prima del gran finale vanno a Caterina Caselli, protagonista dell'anno per Una vita, cento vite di Renato De Maria, Eugenio Scalfari raccontato dalle figlie Donata e



Enrica (con Anna Migotto) e il film di Francesco Zippel dedicato a Oscar Micheaux, storico supereroe del black cinema. Le cinque per il cinema del reale vedono in lizza: A declaration of love di Marco Speroni, L'acqua l'insegna la sete - Storia di classe di Valerio Jalongo, Let's Kiss - Franco Grillini. Storia di una rivoluzione gentile di Filippo Vendemmiati, Onde radicali di Gianfranco Pannone e War is over di Stefano Obino. Per la categoria Cinema Spettacolo Cultura la sfida è, invece, tra: Django&Django: Sergio Corbucci Unchained di Steve Della Casa e Luca Rea, Luigi Proietti detto Gigi di

Edoardo Leo, Marina Cicogna - La vita e tutto il resto di Andrea Bettinetti, Per Lucio di Pietro Marcello e Senza fine di Elisa Fuksas. La finale dei Docufilm è una lotta tra: Cuntami di Giovanna Taviani, Fellini e l'ombra di Catherine McGilvray, Il giardino che non c'è di Rà Di Martino, La macchina delle immagini di Alfredo C di Roland Seiko e La scelta di Maria di Francesco Micciché. Intanto, al film di Emanuela Giordano e Giulia Minoli Se dicessimo la verità è andato il Nastro della legalità assegnato in collaborazione con Trame, Festival dedicato ai libri sulle mafie. E un Premio spe-

ziale è stato assegnato a L'onda lunga - Storia Extra-ordinaria di un'associazione il film di Francesco Ranieri Martinotti dedicato ai 70 anni dell'Anac, documento importante che testimonia la storia di un cinema militante che ha cambiato la società, sullo schermo e oltre lo schermo, lottando contro ogni censura per un cinema e un Paese più democratico, libero e civile. La seconda edizione del premio intitolato a Valentina Pedicini sarà, infine, una competizione tra: Climbing Iran di Francesca Borghetti, Corpo a corpo di Maria Iovine e Los Zuluagás di Flavia Montini.

(Fonte Giornalistitalia.it)



CINEMA DEL REALE

A DECLARATION OF LOVE di Marco SPERONI
L'ACQUA L'INSEGNA LA SETE
Storia di classe di Valerio JALONGO
LET'S KISS - Franco Grillini.
Storia di una rivoluzione gentile di Filippo VENDEMMIATI
ONDE RADICALI di Gianfranco PANNONE
WAR IS OVER di Stefano OBINO

CINEMA SPETTACOLO CULTURA

DJANGO & DJANGO di Luca REA
LUIGI PROIETTI DETTO GIGI di Edoardo LEO
MARINA CICOGNA - LA VITA E TUTTO
IL RESTO di Andrea BETTINETTI
PER LUCIO di Pietro MARCELLO
SENZA FINE di Elisa FUKSAS

DOCUFILM

CUNTAMI di Giovanna TAVIANI
FELLINI E L'OMBRA di Catherine MC GILVRAY
IL GIARDINO CHE NON C'E' di Rà DI MARTINO
LA MACCHINA DELLE IMMAGINI di ALFREDO C. di Roland SEJKO
LA SCELTA DI MARIA di Francesco MICCICHE'

PREMIO VALENTINA PEDICINI

CLIMBING IRAN di Francesca BORGHETTI
CORPO A CORPO di Maria IOVINE
LOS ZULUAGAS di Flavia MONTINI

Svincolo autostrada Cerveteri-Ladispoli Incidenti sempre più numerosi e gravi

Ardita: “Urge conferenza dei servizi tra Comune di Cerveteri, Città Metropolitana di Roma e Autostrade per l’Italia per trovare una soluzione all’incrocio della morte”

Tamponamenti sempre più frequenti e purtroppo sempre più gravi, alcuni addirittura mortali. “Sono più di 10 anni che - esordisce Giovanni Ardita - assistiamo alla crescita numerica di incidenti nel tratto che unisce la statale Aurelia con Cerveteri e che è intersecato dall’uscita autostradale Cerveteri-Ladispoli. Dell’annoso problema se ne è interessata ampiamente anche la stampa, è partita anche una petizione popolare, qualcuno si è svegliato a 2 mesi dalle elezioni e ha detto “ci stiamo pensando”.

Permettetemi una domanda: possibile che una amministrazione comunale di sinistra, che ha la sua autorevole rappresentanza all’Area Metropolitana di Roma, ancora non abbia risolto il problema della messa in sicurezza dello svincolo? Stiamo parlando di



una strada provinciale, la Settevene Palo, ingresso principale per entrare nel Comune di Cerveteri, oltre che strada di ingresso per l’autostrada che costeggia tra l’altro il comando della Polizia Stradale, che insiste su un’area di competenza di Autostrade per

l’Italia. E’ evidente che - prosegue l’esponente di Fratelli d’Italia - su questo tratto di territorio queste tre entità, ovvero Comune di Cerveteri, Area Metropolitana e Autostrade devono trovare una soluzione, la pericolosità dell’incrocio dello svincolo dell’autostrada è pericolosissimo, sia in entrata che in uscita. Dopo tante chiacchiere della politica soprattutto a ridosso delle elezioni comunali è indispensabile sensibilizzare le istituzioni con gli strumenti giusti. Forse qualcuno del PD si è svegliato tardi dimenticando che tutte le istituzioni Comune di Cerveteri, Area metropolitana di Roma e governo sono di sinistra, addirittura anche il presidente di commissione dei Lavori Pubblici è del PD. Se non trovano una sinergia politica e amministrativa

in tutti enti dello stesso colore politico quando risolveranno il problema?” Il guerriero della destra si scaglia contro il comune di Cerveteri ‘Area Metropolitana di Roma e Autostrade SPA e annuncia una interrogazione Parlamentare di Fratelli d’Italia perché “basta chiacchiere sullo svincolo dell’autostrada di Cerveteri - Ladispoli, oggetto di centinaia di incidenti anche mortali. Bisogna trovare una soluzione, qualunque essa sia, dalla rotatoria allo spartitraffico che metta in sicurezza la viabilità. Fino a quando non si costituirà un tavolo di lavoro - conclude Ardita - rimaniamo a chiacchiere politiche che non risolvono il problema, in poche parole la soluzione “sa da trovà” nell’interesse di tutta la collettività”.

Camilla Augello

Avrà inizio nel mese di giugno in occasione della prima mobilità transnazionale che si svolgerà con gli alunni di Portogallo e Turchia

Parte il nuovo Erasmus+ “More Inclusive Schools” all’Istituto Comprensivo Cena

“More inclusive schools” è il nome del progetto al quale i ragazzi del Cena parteciperanno a partire dal mese di giugno con la prima mobilità transnazionale che si svolgerà insieme agli alunni di Portogallo e Turchia. In ognuno dei tre paesi sono previste attività volte a rendere la scuola un ambiente ancor più inclusivo, grazie a workshop di tecnologia, musica e teatro.

Ancora una volta l’Istituto Cena curerà l’aspetto musicale, grazie alla collaborazione dei docenti di musica Maria Rosaria Lupo e Francesco Bracci che si ado-

pereranno con le competenze e la professionalità che li contraddistinguono, per preparare un concerto con gli studenti dei tre Paesi che si terrà a dicembre 2022 proprio a Cerveteri. Intanto molte sono le iniziative sul tema intraprese nella scuola, a partire dai laboratori musicali per la scuola dell’infanzia a cura delle docenti Michelina Saggese e Marianna Nani, il progetto bandistico con gli alunni delle classi quinte del Prof. Augusto Travagliati e con le prime medie con il Prof. Francesco Bracci. E ancora si è cercato di sensibilizzare i

ragazzi alla musica in occasione della festività del 25 aprile, quando si è svolta al Cena la manifestazione a cura della Banda della Guardia di Finanza. Come in ogni progetto il primo step è la scelta del logo per la competizione internazionale. I ragazzi hanno prodotto i loro elaborati, tra i quali soltanto uno sarà inviato per la scelta finale tra i loghi dei tre Paesi. Il link per la votazione è il seguente, tutta la comunità di Cerveteri è invitata ad esprimere il proprio voto: <https://forms.gle/Pq5yPNu6ymKir2VL8>

Domani mattina (ore 11) inaugurazione della sede elettorale di Elena Gubetti

La candidata Sindaco di Cerveteri e la coalizione Esserci 3.0 invitano la cittadinanza al comitato di via Italo Chirieletti 310

“Sabato 30 aprile alle ore 11:00 apertura ufficiale del comitato elettorale a sostegno della candidatura a Sindaco di Cerveteri di Elena Gubetti, in Via Italo Chirieletti n.310, proprio accanto alla Banca BNL all’ingresso della città. Questa spazio ospiterà, fino al giorno delle elezioni, incontri con i cittadini, con le associazioni di categoria, con chiunque vorrà conoscere meglio la nostra squadra, il nostro programma e i nostri progetti, sarà un punto di incontro e di ascolto per tutti i cittadini che vogliono continuar far crescere la nostra bellissima città”. Ad annunciare l’apertura della sede elettorale della coalizione a sostegno di Elena Gubetti in vista delle elezioni comunali del prossimo 12 giugno, sono le forze politiche Italia in Comune, Partito Democratico, Anno Zero, Noi per Cerveteri, Le Frazioni e La



Voce dei Consumatori. “L’inaugurazione di sabato - proseguono le forze politiche della coalizione - alla quale invitiamo tutta la cittadinanza, sarà un’occasione importante di incontro per parlare del futuro di Cerveteri. La nostra città che nei 10anni di questa Amministrazione, durante i quali Elena Gubetti ha dato un contributo di fondamentale importanza a progetti urbanistici e ambientali, ha già visto dei cambiamenti epocali e la realizzazione di opere e interventi attesi da sempre e che mai nessuna Giunta prima di questa era riuscita a portare a termine”.

Interranno alla presentazione la candidata Sindaca Elena Gubetti, il Sindaco di Cerveteri uscente Alessio Pascucci, i componenti dell’Amministrazione e i nuovi candidati e candidate al ruolo da Consigliere comunale.

Alla Biblioteca comunale il “Maggio dei Libri”: il 6 maggio il romanzo “Tutta colpa di Maria”

Alle ore 17:00 la presentazione dell’opera prima di Mara Fux. Modera Francesca Lazzeri

Alla Biblioteca comunale di Cerveteri “Nilde Iotti” torna il “Maggio dei Libri”, la rassegna promossa e patrocinata dall’Assessorato alle Politiche Culturali dedicata al mondo della lettura. Primo appuntamento assoluto in programma, quello di venerdì 6 maggio alle ore 17:00 all’interno dell’Aula Consiliare del Granarone, con la presentazione del romanzo “Tutta colpa di Maria”, opera prima di Mara Fux e pubblicato da Prospettiva Editrice. Modera l’incontro, la giornalista Francesca Lazzeri. Impreziosirà la presentazione, la musica del Maestro Davide Carlini. “Il Maggio dei Libri è una rassegna sempre molto attesa in città e che il personale della nostra Biblioteca comunale cura con grande cura, passione e attenzio-

ne - ha dichiarato Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - leggere è una ricchezza per la persona e per la comunità, una porta che ci apre alla conoscenza, alla bellezza e ad una maggiore consapevolezza delle nostre radici. Oltre a questo, come tradizione, seguiranno anche altri appuntamenti. Con l’occasione ci tengo a ringraziare tutto il personale della nostra Biblioteca comunale, Elena, Daniele, Agostino e Gea, che con grande passione si impegnano ogni giorno non solo per garantire ai nostri ragazzi e ragazze un luogo di studio e lettura sereno e confortevole, ma anche per promuovere appuntamenti letterari prestigiosi come è quello del Maggio dei Libri”. “Tutta

colpa di Maria” è un’avvincente storia che tra misteri e segreti famigliari racconta come possa essere segnata la formazione di un minore. I quesiti irrisolti della vita di un uomo sono il perno su cui ruota la storia narrata con eleganza e freschezza da Mara Fux. La famiglia infatti è spesso fonte di segreti e di misteri. E sono proprio questi misteri e questi segreti che vengono affrontati dalla protagonista Livia, intenta a trovare risposte alle tante domande della sua infanzia che non hanno ricevuto soddisfazione. Sarà lei a cercare la giovane donna per la quale, tanti anni prima, il nonno aveva abbandonato la famiglia, cambiando per sempre il destino della moglie, dei figli e dei nipoti. Una chiave letteraria per spiegare



in maniera originale quanto la palese presenza di un segreto all’interno di un nucleo familiare possa incidere sulla formazione di un minore e quali ripercussioni si possano avere nell’età della crescita. L’ingresso è gratuito e sarà regolamentato nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Tantissimi i messaggi di auguri da parte di medici e pazienti: “Uomo Patrimonio dell’Unesco” Asl Roma 4: Maurizio Falconi va in pensione!

Il Primo Maggio Maurizio Falconi, figura storica della ASL ROMA 4, andrà in pensione. Riceviamo e pubblichiamo il messaggio da parte dei colleghi, medici e pazienti che lo hanno potuto conoscere in tutti in questi anni: “Per noi tutti è stato un fulmine a ciel sereno, anche se in qualche modo ce lo aspettavamo, il tempo scorre e va più velocemente di quanto si pensi. Oltre quarantaquattro anni alla ASL ROMA 4 non sono pochi caro Direttore e Maurizio Falconi in tutto questo tempo è stato un faro per medici e pazienti per il Distretto 2 e per l’intera ASL ROMA 4, con la sua gentilezza, la sua capacità di andare al cuore dei problemi e soprattutto risolverli. Tutti quanti noi lo conosciamo ormai “da una vita”, ed è questo, Maurizio Falconi: la vita di medici e pazienti della ASL ROMA 4. Potremmo ricordare molti casi nei quali la presenza di Maurizio Falconi è stata risolutiva, ma non vogliamo tediare Lei od i suoi lettori, ci basta sperare che possa, in qualche altro modo, continuare a far parte della ASL ROMA 4, e con la sua presenza ed esperienza sostenere tutti noi ed i suoi sostituti per affrontare i problemi che avremo dinanzi nel tempo a venire. A dire il vero, non vogliamo sperare, chiediamo alla ASL ROMA 4 che Maurizio Falconi rimanga con medici e pazienti ancora a lungo. Grazie per l’attenzione e l’ospitalità”.

Dott.ssa Alesiani Maria Rosaria (Ladispoli) - Maurizio Falconi sei storico avremmo sempre bisogno di te la nostra ancora e il nostro faro alla ASL.

Dott.ssa Genesia Finamore (Ladispoli) - Maurizio Falconi, volevo ringraziarti perché in tutti questi anni sei stato una persona costante e sicura, una persona a cui chiedere consigli e da cui riceverne sempre una risposta corretta e disinteressata. Perderli a livello professionale sarà difficile.

Dott. ssa Giuliana Pirrò e Dott.ssa Valentina Fiorenza (Ladispoli) - Maurizio Falconi è senza dubbio una persona di grande valore umano e professionale, sempre disponibile sia con il personale medico che con l’utenza. La sua assenza sarebbe una grande perdita per tutti, quindi auspichiamo la possibilità di valutare una modalità che gli

consenta di continuare a collaborare con la nostra ASL, per assistere noi ed i pazienti nelle necessità quotidiane di questo difficile periodo e di affiancare coloro che un giorno dovranno sostituirlo con la stessa competenza ed efficacia che lo contraddistinguono.

Dott. Stefano Bassetti (Canale Monterano) - Mai riuscirò a cancellare quei giorni di primavera del 1987. Fu’ proprio il 9 di aprile che mi laureai e.... tutti... ma proprio tutti... infermieri, colleghi, vigili urbani, pompieri, passanti.... in coro mi dissero “Vai a farti consigliare dall’unico...” Avevo solo 24 anni e mi sembrasti come .non so’.come voglio esagerare come un Virgilio nella mia selva oscura, che a me sembrava molto molto oscura!!!! Probabilmente per me e quelli come me, che sono tanti, resterà sempre una presenza IMPRESCINDIBILE.

Presidente Cooperativa Med.I.Care Dott. Valter Lucenti (Dott. Antonio Brazzini – Dott.ssa Raffaella Massari) (Cerveteri) - Maurizio Falconi non solo è stato un dipendente ASL esemplare ma anche un lavoratore che, in virtù della sua sensibilità e del senso del dovere che lo contraddistingue, ci ha sempre aiutato con la sua disponibilità, presenza e professionalità, ad ogni nostra richiesta. Non ha mai fatto questione di orari, di cartellini, di giornate festive e di ferie per restare sempre al nostro fianco in questi anni di emergenza sanitaria. Da quando lo conosco l’ho sempre visto trattare ogni persona che si rivolgeva agli uffici ASL, con attenzione e rispetto. Da cittadino, sarei ben lieto di incontrare sempre impiegati come Maurizio, che smentiscono i luoghi comuni sui dipendenti del pubblico impiego attraverso una disponibilità e accoglienza che non è mai stata di facciata ma sempre attenta alla soluzione del problema. Dal primo maggio 2022, dopo oltre quarant’anni di servizio, hai maturato la pensione (oggi «congedo lavorativo»). Nella speranza che il tuo prezioso patrimonio professionale e umanitario riesca ad aiutarci attraverso nuovi percorsi alternativi, colgo l’occasione per farti da parte di tutti i medici di medicina generale della MED.I.CARE. i nostri più grandi e affettuosi ringraziamenti per il tuo prezioso contributo. Grazie
Dott.ssa Barbara Valentini (Cerveteri) - Un ringraziamento particolare ho iniziato con te e grazie a te! Sei una persona disponibile e sempre accorta! Grazie!

Dott.ssa Pamela Carlini (Ladispoli) - Maurizio Falconi è, è stato e sempre sarà la ASL che funziona: dici Maurizio e dici ASL. È una garanzia per noi giovani medici che non sapremmo da dove iniziare senza i suoi preziosi consigli, ed i suoi successori, difficilmente sapranno eguagliarlo. Tanti cari ed affettuosi auguri per la tua futura professione da pensionato. Con grande stima ed affetto.

Dott.ssa Letizia Galella (Ladispoli) - Maurizio Falconi mi ero ripromessa di passare da te a salutarti ma spero con grande piacere e gioia che resterà in sede come volontario. Che dire di te... Non ci sono parole per esprimere quanto sei stato importante per me. Sei e sarai per sempre la colonna portante della mia professione e dato che odio gli addii preferisco saperli ancora in sede pronto come sempre con professionalità, serietà e dedizione vera al lavoro. Sei la persona di quelle che si incontrano quando la vita decide di farti un regalo.

Dott.ssa Cinzia Corrieri (Cerveteri) - Grazie perché sei stato un punto fermo, qualcuno a cui rivolgersi per ogni problema. Ci mancherà. **Dott.ssa Antonina Lazzaro (Ladispoli)** - Maurizio Falconi, desidero esprimere i miei più sinceri ringraziamenti per la Sua sempre gentile ed affettuosa disponibilità ed accoglienza. Dopo tutti questi anni mi mancherà.

Dott.ssa Maria Nicolina D’Amico (Ladispoli) - Maurizio Falconi appena ho saputo questa notizia ho avuto un sussulto, mi sono detta “ecco la Asl non sarà più la stessa senza di te”. Sempre sorridente e con temperamento tranquillo ogni volta che ti chiedevamo informazioni. Mai nervoso, mai irritato, mai impreparato. Sempre lì dietro quella scrivania con fare gentile ci ascoltava. Sei un esempio di professionista serio, grazie di tutto quello che hai fatto per noi.

Dott. Michele Piccioni (Canale)

Monterano) - Maurizio Falconi, la disponibilità fatta persona, un punto di riferimento a cui chiedere consiglio. **Dott. Davide Fabretti (Anguillara Sabazia)** - Maurizio Falconi Patrimonio dell’Unesco. La mia esperienza da medico di famiglia è iniziata qua nella ASL Roma 4, dove è impossibile non conoscere Maurizio Falconi, factotum, risolutore di problemi, consigliere, onnipotente lavoratore dalle raffinate capacità di risolvere guazzabugli burocratici ed amministrativi, ma soprattutto persona splendida. Consapevole della perdita che avrà questa Asl, ti auguro comunque un meritato riposo... ammesso che te riesca a stare senza far niente!

Dott.ssa Raffaella Massari (Cerveteri) - Maurizio Falconi, io e te abbiamo iniziato a conoscerci con la mitica Patrizia, che a differenza tua (sicuramente per atteggiamento prudente) ha creduto in me ancor prima di te. A sua scomparsa, e lasciandoci tutti sgomenti, piano piano ci siamo conosciuti, abbiamo iniziato un percorso insieme e di reciproca stima. Quello che ho notato e apprezzato di te, che non sei il solito burocrate posto dietro una scrivania a eseguire compiti e imposizioni dell’Azienda, ma hai messo del tuo, quel pizzico di umanità e di andare oltre le difficoltà per capire ciò che impediva il normale svolgimento del nostro ma anche del tuo lavoro. Chiamavi e chiedevi che cosa non

andasse bene per poi riportarlo nel tuo linguaggio burocratese. Questo è anche il motivo per il quale eri e sarai il nostro punto di riferimento: a te, il compito più duro per “istruire” il personale che verrà dopo di te a essere qualcosa in più che fa la differenza in tutti gli ambienti, quell’andare oltre che è quello che determina una buona squadra. Dirti Grazie sembra poco ma è una parola che racchiude tutto quello che vale di più a cui non si può dare un valore pecuniario. Grazie Grazie e Grazie per aver poi creduto anche in me.

Dott.ssa Giada Barbato (Ladispoli) - Maurizio un caro amico e un pilastro in ASL sempre pronto ad ascoltarci... aiutarci se in difficoltà ad indirizzarci verso la scelta migliore... ci mancherà! **Dott. Maurizio Mazzotta (Bracciano)** - Maurizio Falconi, io ho avuto la fortuna di conoscerti tanti anni fa, quando non svolgevi il gravoso compito odierno, ma che come tutti ti prego di non abbandonare...; e comunque mi hai dato già allora indicazioni sulle cose da fare, io inesperto e medico in sostituzione. Da quando lavoro come Pediatra in questa ASL ritrovarti dopo venti anni è stato solo motivo di orgoglio e piacere in quanto la Tua dedizione a noi tutti è unica e rara.

Dott. Andrea Silvano (Ladispoli) - Maurizio Falconi, sono ormai 15 anni che ci conosciamo e posso certamente affermare che sono io a doverti ringraziare per tutti i consigli ricevuti ed i problemi risolti. E come me, molti dei miei Colleghi ed ancor più i cittadini di Cerveteri e Ladispoli verso i quali ho sempre visto la tua disponibilità. Spero davvero che tu possa rimanere almeno per altri 15 anni

Dott. Alessandro Nizza (Anguillara Sabazia) - Maurizio Falconi, grande persona grande lavoratore sempre sorridente e disponibile, Un modello di serietà e competenza
D o t t . Domenico

Lambiase (Ladispoli) - Nei 20 anni di conoscenza di Maurizio Falconi ho potuto apprezzare la sua cortesia, disponibilità e professionalità nei confronti del personale medico e dell’utenza, sempre pronto ad affrontare e risolvere con umanità e competenza le complesse problematiche del suo ufficio. Alla luce di tali considerazioni, rappresentando il sentimento di tanti colleghi, auspico che Maurizio Falconi possa mantenere una proficua collaborazione con la nostra ASL, evitando di perdere il suo prezioso bagaglio di esperienza e per affiancare ed istruire adeguatamente coloro che saranno preposti alla sua sostituzione in questo difficile periodo.

Dott.ssa Tamara Felicioli (Cerveteri) - Grazie grande Maurizio Falconi, grazie per esserci sempre stato, dal mio inizio professionale come medico di medicina generale, ed in ogni momento avessi bisogno, semplicemente presente e cordiale, sempre con un sorriso, per rincuorarmi anche nei momenti difficili, personali e professionali, semplicemente grazie.

Dott.ssa Simona Manfroni (Ladispoli) - Maurizio Falconi, la mia prima figura di riferimento quando ho iniziato il mio lavoro di giovane medico presso la Asl Roma 4: sempre disponibile, cordiale, un punto di riferimento certo e unico. La tua assenza si farà sentire, grazie di tutto

Dott.ssa Patrizia Massi (Bracciano) - Maurizio Falconi una persona speciale sempre pronto a risolvere qualsiasi problema per qualsiasi persona. Mi mancherà tantissimo.

Dott. Giorgio Gentili (Ladispoli) - Maurizio Falconi, ancora ricordo quando “Dottorino” da poco laureato ho iniziato con la medicina dei servizi alla ASL; tu eri il punto di riferimento di tutti....i medici, amministrativi, pazienti.... e negli anni sei sempre stato pronto ad aiutarci. Spero che potrai anche da pensionato continuare ad illuminarci.

Dott.ssa Laura Tilaro (Bracciano) - Maurizio Falconi, Io vorrei ringraziarti per la pazienza e disponibilità dimostrata quando muovevo i primi passi all’ interno della Asl per cui avevo mille dubbi e domande.

Dott. Marco Piccioni (Cerveteri) - Maurizio Falconi, è stata la persona che mi ha letteralmente preso per mano quando io, nel lontano 1997, ho cominciato la mia avventura ceretana. Sempre prodigo di consigli, “dritte”, e sempre con il sorriso. E’ vero che tutti sono utili, ma nessuno è indispensabile però.... esistono le eccezioni!

Dott. Modestino Adamo (Bracciano) - Maurizio Falconi, la notizia del tuo pensionamento è un colpo al cuore per chi, come me, ti conosce da inizio convenzione ed ha avuto modo di apprezzare negli anni le competenze professionali e qualità umane con cui hai svolto il tuo lavoro. Non ho memoria di problematiche che tu non sia riuscito a risolvere, sempre a disposizione e punto di riferimento dei medici e cittadini afferenti al tuo ufficio. Spero davvero che non sia una tua scelta, ossia un anticipo di pensionamento e mi auguro sinceramente che la Asl, riconoscendo il tuo operato, possa riacquisirti per non perdere una così preziosa collaborazione.



La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475
cessionone@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Ladispoli Attiva: “Flavia Servizi, Aronica ironizza su numeri impietosi mentendo ai cittadini”

Riceviamo e pubblichiamo - Il mese scorso abbiamo riassunto i dati impietosi del servizio comunale di asilo nido e, più recentemente abbiamo analizzato i risultati di gestione della società partecipata Flavia Servizi, altrettanto preoccupanti. La risposta affidata all'assessore Aronica, dopo 12 giorni di imbarazzato silenzio, non ha fornito alcuna risposta su cifre e dati - facilmente verificabili dai bilanci - ma al contrario si è esibito in un susseguirsi di “abbiamo ereditato”, “colpa di chi ci ha preceduto”, “informazioni fuorvianti”, “conclusioni affrettate”, dimostrando una manifesta difficoltà ad entrare nel merito dei rilievi posti. Nei prossimi giorni proporremo all'assessore una lista di 10 domande alle quali gradiremmo risposte nel merito dei problemi, dal momento che riguardano tutti i cittadini. Ma intanto procediamo a smontare le sue bugie una ad una: L'affermazione secondo cui qualcuno del gruppo di



Ladispoli Attiva abbia amministrato nei vent'anni precedenti è totalmente falsa. Sul nostro sito <https://www.ladispoliattiva.it/> è possibile scorrere i nomi dei firmatari del nostro manifesto fondativo e tra pochi giorni renderemo disponibili quelli dei nostri 24 candidati consiglieri. Invitiamo l'assessore a leggerli anziché inventare fantasmi ai quali attribuire le proprie responsabilità. Al contrario

l'assessore Aronica, durante amministrazioni di altro colore politico rispetto a quella in cui siede attualmente, ha ricoperto ruoli apicali all'interno dell'Ala Servizi con risultati tutt'altro che brillanti. Ladispoli Attiva, definita dall'assessore “non meglio identificato gruppo” senza esperti in materia, è un movimento civico e un'associazione regolarmente registrata con all'interno diverse qualificate profes-

sionalità, anche in ambito economico - finanziario. Delegittimare i cittadini che osano fare critiche o osservazioni è un metodo cui si ricorre quando le argomentazioni basate su fatti e dati reali scarseggiano. D'altra parte la nostra richiesta è proprio quella di affidare determinati incarichi ad esperti indipendenti dalla politica e vincolati ai risultati, cosa che, a giudicare dai numeri, non è avvenuta in questi ultimi anni. Mentre l'assessore Aronica ci accusa gratuitamente di non essere trasparenti per il solo fatto di non personalizzare i comunicati di Ladispoli Attiva (risultato di un lavoro corale), sul sito istituzionale del comune mancano all'appello proprio il suo curriculum vitae e i suoi compensi, in aperta violazione del decreto legislativo “trasparenza” 33/2013, che all'art.14 ne dispone l'obbligo di pubblicazione per i titolari di incarichi politici e amministrativi.

Ladispoli Attiva

Tragedia in via Ancona, precipita dal settimo piano 45enne muore sul colpo



Tragedia ieri mattina intorno alle 9 in via Ancona a Ladispoli. Un uomo italiano di circa 45 anni è precipitato dal settimo piano di un palazzo. Inutili i soccorsi comunque tempestivi del 118. I sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il deces-

so. Sul posto anche i Vigili del Fuoco della squadra 26° di Cerenova per mettere in sicurezza l'area e dare supporto ai sanitari del 118. La Polizia di Stato del Commissariato di Ladispoli si sta occupando dei rilievi del caso.

Percettori reddito di cittadinanza impiegati nel servizio di assistenza domiciliare leggera

“Da quando Ladispoli è diventato Comune capofila del Distretto Socio Sanitario, il meccanismo si è accelerato, finalmente i percettori di reddito saranno impiegati in progetti di pubblica utilità. Il primo, “CittAttiva”, partirà tra pochissimi giorni”. Le parole sono del consigliere delegato ai Progetti di Pubblica Utilità per i fruitori di sussidi statali, Luca Quintavalle che ha spiegato come, dopo mesi di stallo, i Puc siano finalmente partiti. “Dai primi giorni del mese di maggio - prosegue Quintavalle - saranno impiegati dieci percettori di reddito di cittadinanza in attività come servizio di assistenza domiciliare leggera, di accompagnamento e telefonia sociale ed altre attività fina-

lizzate al sostegno ed all'inclusione sociale per persone che versano in condizioni di fragilità sociale, come anziani e disabili residenti a Ladispoli appositamente individuate dai servizi sociali comunali. Questo progetto da una parte offre un'importante occasione di crescita professionale e nel contempo un ulteriore sostegno alle persone in difficoltà. La gestione ed il monitoraggio del Progetto Utile alla Collettività, denominato “CittAttiva”, è stato affidato alla Cooperativa Sociale Solidarietà fino al 30 aprile 2023. Ha una durata biennale e prevede l'impiego in alternanza di altri percettori del Reddito di Cittadinanza che sottoscriveranno col Comune il Patto di Inclusione”.

Il consigliere Marco Fioravanti passa alla lista Rinascimento

Il Consigliere Comunale Marco Antonio Fioravanti ha ufficializzato il suo passaggio da Forza Italia alla lista Rinascimento #ioapro. «È un passaggio in continuità con il progetto politico del sindaco Grando, che continuerò a sostenere dentro e fuori il consiglio comunale» ha dichiarato. Fioravanti sarà candidato proprio nella lista di Vittorio Sgarbi alle prossime elezioni. Si tratta dell'unico consigliere comunale candidato nella lista, in cui concorrono anche 21 cittadini alla loro prima esperienza politica. Potete trovare i nomi e i profili dei 24 candidati della lista Rinascimento #ioapro sulla pagina facebook



In collaborazione con il Nucleo Operativo Guardia Rurale Ausiliaria (NOGRA) e l'Associazione Argo

Giornata del Microchip gratuito nei comuni di Ladispoli e Cerveteri

Il Nucleo Operativo Guardia Rurale Ausiliaria (NOGRA) e l'Associazione Argo unite per il benessere e la salvaguardia nei nostri amici a 4 zampe organizzano per i residenti di Ladispoli e Cerveteri la Giornata del Microchip gratuito. Per l'intera giornata del 15 maggio difatti a disposizione per

consigli sul comportamento dei propri “amici”, gli educatori cinofili. Sul posto sarà posizionato anche un gazebo informativo dove sarà possibile ricevere risposte inerenti la tutela e la salvaguardia degli animali d'affezione e recupero della piccola fauna selvatica. E' possibile prenotarsi alla seguente

mail: MICROCHIP2022@libero.it Saranno presi in considerazione i soli animali dei comuni di Ladispoli e Cerveteri e un solo cane per intestatario. Appuntamento da non perdere in piazza Rossellini, a partire dalle ore 9 e fino alle 13. “Approfittatene e regolarizzate i vostri amici pelosi”.



FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003



Educazione alla cittadinanza e alla legalità

Ieri pomeriggio incontro fra gli studenti dell'Alberghiero e Massimo Vassallo, fratello di Angelo, Sindaco del Cilento ucciso in un attentato il 5 settembre 2010

Nell'ambito delle iniziative e delle attività dedicate all'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità, ieri giovedì 28 aprile, all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio", si è svolto un incontro fra gli studenti e Massimo Vassallo, fratello del Sindaco di Pollica Angelo Vassallo, ucciso barbaramente con nove colpi di pistola il 5 settembre 2010 mentre rientrava nella sua casa di Acciaroli. Gli allievi delle Classi Quinte hanno avuto l'occasione di confrontarsi con Massimo Vassallo ripercorrendo la storia dell'amatissimo "Sindaco pescatore", che fu alla guida della città di Pollica per tre mandati consecutivi, rilanciando l'economia e la cultura del territorio attraverso una vincente pratica amministrativa ispirata alla legalità, all'operosità, alla salvaguardia e alla difesa del "bene comune" in ogni ambito della vita sociale e politica. A ricostruirne la biografia per gli studenti è il Prof. Angelo Morello, Docente di Accoglienza Turistica dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli: "Angelo Vassallo nasce a Pollica nel 1953. Pescatore appassionato di politica fin da adolescente, dopo la maturità classica inizia ad attivarsi concretamente, presentandosi alle elezioni che vincerà senza abbandonare mai il mare, né la sua passione per la natura e per la famiglia. È Sindaco di Pollica per tre mandati: dal 1995 al 1999, dal 1999 al 2004 e dal 2005 al 2010. E' Presidente della Comunità Montana Alento - Monte Stella dal 1999 al 2006, ottenendo nel 2004 il riconoscimento di Comunità Montana, prima in Italia; nel 2004 Consigliere Provinciale nelle liste della Margherita. Sotto la sua guida, il Comune di Pollica diventa il primo comune turistico campano per la raccolta differenziata, che raggiunge il 70%, grazie a un'attenta autogestione del ciclo rifiuti; Vassallo è anche il primo nel Cilento ad attivare il sistema depurativo e ottimizzare il ciclo integrato delle acque, mediante la gestione diretta degli impianti e garantendo il trattamento dei reflui urbani anche ai



comuni limitrofi. Grazie a questa gestione, dal 1989 al 2013 l'Ente viene ininterrottamente premiato con la Bandiera Blu - FEE Italia, con la sola esclusione del 1994; nel 2010 riceve anche quella per i porti; arrivano poi, dal 2000, le Cinque Vele di Legambiente e del Touring Club Italiano per un territorio ecocompatibile e a misura d'uomo, conquistando il primo posto in questa graduatoria proprio nel giugno del 2010. Nel 2005 il Comune di Pollica viene premiato come Comune Verde d'Italia; nel 2006 riceve il 1° premio Città Slow; nel 2010 il Comune istituisce il Centro Studi per la Dieta Mediterranea, che sarà riconosciuta nello stesso anno Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, grazie soprattutto all'azione culturale, sviluppata sul territorio da Angelo Vassallo. Lo stile Vassallo, fatto anche di azioni semplici, ma emblematiche, come la tassa sul verde o sulle cicche di sigaretta, non è altro che il normale governo della quotidianità delle cose, facendo tesoro dell'amore per la natura che lo ha contraddistinto sin dalla più giovane età e che riesce a trasmettere con naturalezza alla cittadinanza tutta. E così, Pollica e le sue frazioni iniziano un percorso fatto di ristrutturazioni del centro storico, raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia del mare e delle spiagge, attenzione ai diversamente abili e conseguente abbattimento delle



barriere architettoniche, istituzione di Musei cittadini: il Museo Vivo del Mare e il Museo Vivente della Dieta Mediterranea. La virtuosa politica amministrativa inizia gradualmente ad attirare l'attenzione a livello nazionale. Le sue battaglie per la qualità della vita non tardano a diventare una vera e propria forza di tutta la comunità locale, grazie alla trasmissione delle regole del buon vivere ai concittadini e da questi ai tanti turisti che, ormai da anni, amano e apprezzano questo piccolo-grande borgo d'Italia. Angelo aveva un progetto semplice: mostrare un volto del Mezzogiorno sereno e pulito, poter dire a tutti con orgoglio "Benvenuti ad Acciaroli", il nostro

Sud, quello in cui crediamo e per il quale pensiamo valga la pena lottare e spendere le proprie energie, senza risparmiarsi. Il 5 settembre 2010 alle 22.15 Angelo Vassallo, il "sindaco pescatore", viene brutalmente assassinato con nove colpi di pistola nella sua auto mentre rientrava nella sua casa di Acciaroli. Come è lontana la politica del nostro paese dal modo di fare di Angelo. E anche lui alla fine ha pagato il conto. Tutti a esaltarlo dopo la morte. Lasciato solo quando era vivo. Un delitto che dopo dieci anni non ha ancora un colpevole. Alla guida della Procura di Salerno, competente per l'inchiesta, si sono succeduti tanti PM, tanti faldoni, tante piste aperte e poi chiu-

se". "E ancora: inchieste giornalistiche, libri, trasmissioni televisive. Zero risultati. Anni di lavoro senza mai chiudere un quadro indiziario convergente, in grado di affrontare un possibile processo. E' come aver ucciso Angelo una seconda volta. I fratelli del sindaco pescatore, Dario e Massimo, non si sono mai arresi nel trovare e fare giustizia e hanno dato vita alla "Fondazione Vassallo" che ha diversi scopi e diversi obiettivi: il principale è non abbassare mai la guardia su chi ha commesso questo efferato omicidio, applicando una filosofia di azione e di linguaggio diverso, perché il fine di ogni cosa realizzata, è la ricerca della Verità. Dario e Massimo hanno continuato la stessa strada del fratello, utilizzando i mezzi a nostra disposizione, i più accessibili, i meno costosi. Prima su tutti la cultura. Hanno intrapreso un percorso diverso non fatto di forza fisica ma di intelligenza, perché è questa l'arma vincente. Così è nato il libro "Il Sindaco pescatore" scritto da Dario Vassallo e Nello Governato, nel quale gli autori hanno raccontato agli italiani la vita politica di Angelo Vassallo, chiamato il Sindaco pescatore, semplicemente perché egli prima di dedicarsi alla politica con la "P" maiuscola era stato un pescatore. Con l'omonimo titolo è stata realizzata una fiction nel 2016, poi successivamente è stato messo in scena anche uno spettacolo teatrale. Dopo 10 anni dall'uccisione di Angelo è stato pubblicato un secondo libro "La verità negata. Chi ha ucciso il Sindaco pescatore" scritto da Dario Vassallo e Vincenzo Iurillo presentato il 7 Marzo alla Camera dei deputati. La Fondazione inoltre ha focalizzato la sua azione verso le giovani generazioni; così è entrata in centinaia di scuole presenti su tutto il territorio nazionale parlando a migliaia di studenti di Legalità, Giustizia, Costituzione. Nel 2009 Angelo Vassallo si è fatto promotore della proposta di inclusione della dieta mediterranea tra i Patrimoni orali e immateriali dell'umanità. La proposta è stata accolta dall'UNESCO il 16 novembre 2010, a Nairobi. La delegazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, presente in Kenya per la proclamazione, ha dedicato il riconoscimento alla figura del suo promotore. Angelo Vassallo ha poi fondato il "Centro studi per la Dieta Mediterranea", che ha sede nel Castello dei Principi Capano di Pollica (Sa). Ma tra le opere che vanno ricordate non può mancare il "Museo vivo del mare", istituito nella frazione di Pioppi, presso il Castello Vinciprova. Da Nord a Sud tante sono le intitolazioni ad Angelo Vassallo e tanti sono gli amministratori che hanno conosciuto la figura del Sindaco Pescatore attraverso la Fondazione che porta il suo nome". Questo il link del sito da cui sono state tratte le informazioni riportate: www.fondazionevassallo.it

Partirà oggi pomeriggio dal lungomare Marco Polo alle ore 19:00

Accoltellamento: fiaccolata di solidarietà per mamma e figlia

Una fiaccolata di solidarietà per S.A. e sua figlia, vittime della violenza domestica, che le ha condotte in gravi condizioni in un letto d'ospedale per le coltellate inferte da un padre e marito. Ladispoli ha deciso di alzarsi compatta per essere vicina alle due donne, oggi venerdì 29 aprile: la fiaccolata partirà dal lungomare Marco Polo alle ore 19:00. La manifestazione nasce dalla volontà degli alunni e dei

docenti della scuola primaria e secondaria di Ladispoli, uniti in una marcia silenziosa per accendere una luce di riflessione su questa vicenda. La città si stringerà all'insegnante e alla figlia diciassettenne, ennesime vittime della violenza perpetrata sulle donne a cui si nega la possibilità di scegliere per le proprie vite. Nel frattempo, lo stato di salute della professoressa ladispolana sembra dare segni di

miglioramento dopo l'intervento chirurgico d'urgenza a cui è stata sottoposta. S.A. "ha parametri stabili ed in lieve miglioramento, le è stata tolta la dialisi con la ripresa delle attività funzionali". Ad annunciarlo è stato l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Antonio D'Amato, avvisato direttamente dalla direzione del San Camillo di Roma, dove la donna è ricoverata.



Il Comune di Tarquinia chiederà i danni economici e d'immagine al Comune di Civitavecchia e all'associazione Pro Tarquinia Fiera, restano le conseguenze di uno strappo senza precedenti

Tanto tuonò che piovve. La Mostra mercato macchine agricole non si farà a Civitavecchia. Un epilogo scontato che si porta dietro gravi strascichi, come la richiesta di risarcimento danni, economici e d'immagine, che il Comune di Tarquinia sta portando avanti contro il Comune di Civitavecchia e l'associazione Pro Tarquinia. Ma anche strascichi che lasciano un segno forte sui rapporti istituzionali gravemente compromessi tra due Comuni importanti come quello di Civitavecchia e Tarquinia, dopo un "tentato scippo" che ha permesso di scrivere una delle pagine più tristi della storia di questo territorio. Ieri la giornata è iniziata con la notizia che il sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi ha presentato per mezzo dei suoi legali un ricorso al Tar del Lazio per chiedere la revoca della delibera di giunta del Comune di Civitavecchia che autorizzava l'evento fieristico 73esima Mostra mercato delle macchine agricole di Tarquinia nella città portuale.

Contestualmente a questa, anche una lettera inviata al prefetto di Roma, per chiedere che vengano attuate tutte le garanzie di legge imposte dal collega di Viterbo. Intanto, mentre l'amministrazione comunale di Tarquinia portava avanti la sua battaglia in difesa della fiera e della sua storia, il presidente della Pro Tarquinia Paolo Giorgi ha deciso di fare marcia indietro sulla fiera di Civitavecchia, rinunciando all'evento. Ha così inviato una lettera al Comune di Civitavecchia, all'Agenzia delle dogane, alla Polizia di Frontiera, alla Capitaneria di porto e all'Autorità portuale nella quale ha spiegato che: «In considerazione della necessità imprescindibile di disporre dell'area del porto per organizzare l'esposizione del nucleo agricoltura – ha scritto Giorgi – fondamentale per la Mostra Mercato delle Macchine agricole, si comunica che non si può dare seguito all'evento alla luce delle difficoltà verificatesi nelle ultime ore. La disponibilità dell'area del porto è stata richiesta a

partire dal 26 aprile fino a fine manifestazione per importanti motivazioni legate all'allestimento del nucleo agricoltura, subordinato a tempistiche di trasferimento per i macchinari e le attrezzature ampiamente comunicate». «A seguito della riunione convocata per le 10 di questa mattina (ieri ndr), rinviata a data da destinarsi, non avendo certezze sulla disponibilità dell'area, non abbiamo potuto temporeggiare ulteriormente, rendendo impossibile la realizzazione della Mostra mercato macchine agricole». A questo punto non resta che raccogliere i cocci di una brutta storia che poteva essere evitata.

La nota del Comune

«Confermo che purtroppo, a causa di disguidi burocratici dell'ultima ora, la Mostra mercato delle Macchine agricole programmata dal 29 aprile al 1 Maggio non si farà». Così l'Assessore al Commercio, Dimitri Vitali. «L'Amministrazione comunale ha ricevuto questa mattina comunicazione dagli organiz-

zatori di difficoltà verificatesi nelle ultime ore. Una decisione che ci lascia l'amaro in bocca, anche perché era ormai tutto stato definito nei minimi dettagli, per garantire una manifestazione che avrebbe portato occasione di fatturato per le attività locali, principale obiettivo dell'operazione che abbiamo messo in atto in questi giorni. Mi corre l'obbligo di ringraziare quindi tutti coloro che avevano sostenuto l'azione del Comune, in particolare il dirigente di P. S. dottor Pipitone, il comandante della Capitaneria di Porto Filippo Marini, oltre al comandante di Polizia locale Ivano Berti e ai nostri uffici, che avevano programmato tutta l'operazione».

“La fiera dell'incapacità e dell'improvvisazione”

«Tropo facile sarebbe la mera speculazione politica attorno alla rinuncia da parte della Amministrazione di Civitavecchia a realizzare la “Fiera del trattore” che, come è noto, per molti anni e sino ad oggi è stata promossa e organizzata dal Comune di Tarquinia. La questione



andrebbe trattata con il rasoio dell'ironia o se preferite con la sciabola della satira. In realtà tra un sorriso ed un altro, tra uno sberleffo ed un altro non può non emergere tutta la nostra preoccupazione per la sciatteria dimostrata in questa come in altre significative circostanze. La nostra città appare in balia di una pattuglia di improvvisatori calzati e vestiti senza una visione di sviluppo, senza una programmazione anche nel breve periodo. Capiremo meglio, nel dettaglio, quanto è accaduto nei prossimi giorni. Ciò che è incontrovertibile è che si è dichiarata una guerra evitabile e del tutto priva di senso logico con una comunità a noi confinante, con la quale, per altro, ci uniscono problemi e opportunità che vanno ben oltre la realizzazione di una fiera. Pensiamo alla questione energetica ma anche al fronte turistico o alla comune gestione di un tratto pregiato di

costa. Il buon senso suggerirebbe di mantenere buone relazioni e ricercare su ogni terreno la condivisione e non il conflitto. La nostra Amministrazione invece, elmetto in testa e scarponi chiodati ai piedi ha deciso di marciare con mascella volitiva alla conquista di un evento che storicamente e culturalmente aveva poco a che fare con la nostra realtà salvo, nella migliore delle interpretazioni, l'ambizione di realizzare qualcosa di significativo, gradito alla città, che potesse riempire di senso il vuoto profondo di iniziative e di opere che va caratterizzando l'attuale governo locale. Ogni notte, anche la più buia, è destinata a volgere al suo termine. L'auspicio per la nostra città è che il tempo che ci separa dall'avvento di una buona amministrazione non sia troppo lungo». Nota a firma del Gruppo Consiliare del Partito Democratico.

“L'associazione Pro Tarquinia non pensi di scaricare le proprie responsabilità e incapacità organizzative ed amministrative sulle istituzioni, con un comportamento irraguardoso e inaccettabile. Dopo aver trasmesso solo in data 21 aprile una istanza relativa ad una istruttoria che normalmente avrebbe richiesto molto più tempo, il rappresentante dell'associazione non ha fatto pervenire la documentazione richiesta, per poi trasmettere stamattina una nota, peraltro datata anch'essa 21 aprile, in cui dichiara, oggi, che la manifestazione è annullata in quanto le aree portuali interessate sarebbero state necessarie per la fiera già dal 26 aprile, cioè da ieri (quando era invece già noto da tempo che le stesse aree sono già impegnate fino al 28 per gli eventi correlati a Santa Fermina) e che l'apposita riunione convocata per questa mattina alle 10 – a seguito di altre due riunioni già tenutesi ieri sullo stesso argomento e dalle quali si attendevano riscontri da parte dell'organizzatore – è invece stata “rinviata a data da destinarsi”. Tale incontro in realtà è stato rinviato e riconvocato dopo sole tre ore e trenta minuti, a causa della riunione indetta alla stessa ora dal Dirigente del Commissariato di PS, in qualità di responsabile dell'Ordine

Musolino: “Pro Tarquinia non scarichi responsabilità e incapacità sulle istituzioni”

e della sicurezza pubblica, ed avente ad oggetto: “manifestazione promossa dalla Pro – Tarquinia”. La riunione si è tenuta alla presenza degli amministratori comunali e di tutte le FFOO, unitamente a questa amministrazione. In detta riunione sono state individuate e predisposte le misure di prevenzione per assicu-



rare il regolare svolgimento dell'evento in ambito portuale, a conferma della massima disponibilità consentita e dell'approccio altamente collaborativo dell'ente. Quindi, a fronte invece della carenza di documentazione e della mancanza di riscontri da parte dell'organizzatore rispetto agli adempimenti prescritti da

norme e regolamenti, non si cerchi di scaricare proprie responsabilità sulle istituzioni con comportamenti del tutto inaccettabili, pensando o sentendosi autorizzati a farlo, che la gestione del demanio, della cosa pubblica e della sicurezza siano un qualcosa di cui poter disporre a proprio piacimento o convenienza. In meno di tre giorni lavorativi almeno cinque istituzioni si sono messe a disposizione, nonostante il poco tempo, per cercare di far svolgere l'evento in piena sicurezza e nel rispetto delle norme. Se questo non è stato possibile per esclusiva responsabilità degli organizzatori, ora non si cerchino alibi o scappatoie del tutto inaccettabili e altamente irrispettose del ruolo e del lavoro della Pubblica Amministrazione e di chi la rappresenta. Mi auguro di aver fatto sufficiente e definitiva chiarezza su una vicenda che francamente ha poco a che vedere con l'attività propria del porto, che sto rappresentando a Miami nella capitale mondiale delle crociere e che qui è sotto gli occhi di tutti per i risultati raggiunti durante la pandemia per il crocierismo e non certo, con tutto il rispetto, per la fiera delle macchine agricole”.

Sono le parole di Pino Musolino, Presidente AdSP MTCS



Roma scelta come uno degli scali più attraenti per le crociere nel Mediterraneo Occidentale

Gli utenti di Crocierissime scelgono quello di Civitavecchia come uno dei 10 porti da non perdere. Dal 1 aprile le compagnie di navigazione offrono ai loro passeggeri lo sbarco gratuito

Il settore delle crociere inizia a guardare al futuro con ottimismo. Per quest'anno, fino ad ora, le vendite sono aumentate del 75% e le cifre nel 2022 dovrebbero confermarsi simili a quelle del 2019, prima della pandemia, e nel 2023 dovrebbero essere ben al di sopra. Il Mediterraneo è una delle destinazioni preferite dai crocieristi secondo i dati di www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, e le crociere in quello Occidentale sono le predilette dagli italiani, rappresentano il 58% delle prenotazioni totali, seguite dalle crociere nel Mediterraneo Orientale (26%), Nord Europa (6%), Dubai (5%) e a Caraibi (3%). Il Mediterraneo Occidentale, tra l'Italia e la Spagna, è senza dubbio uno dei mari più attraenti e la zona che offre i migliori scali. Inoltre, dal primo aprile, con l'allentamento delle norme anti-covid, la maggior parte delle compagnie di navigazione ha deciso di offrire ai passeggeri lo sbarco gratuito nei porti di scalo. Tuttavia l'acquisto di escursioni organizzate



dalle navi, con la garanzia di qualità e sicurezza per l'esperienza a terra, rimane una valida alternativa. Per questo motivo Crocierissime ha voluto chiedere ai suoi utenti quali sono gli scali che vorrebbero visitare maggiormente qualora facesse una crociera nel Mediterraneo Occidentale, e tra questi c'è Roma:

Roma (Civitavecchia) e tre suoi luoghi segreti

La capitale italiana, naturalmente, non ha un porto. Le navi attraccano a Civitavecchia che tra poco cambierà completa-

mente volto grazie ad ambiziosi piani che puntano a valorizzarla e a cambiarne la fisionomia; sebbene la città abbia già alcune attrazioni come il Forte Michelangelo, tutti i passeggeri che vi arrivano vogliono spostarsi il più rapidamente possibile verso Roma che ha decine di luoghi interessanti da visitare. Quelli più famosi e imperdibili sono tra gli altri il Pantheon, il Colosseo e i Fori Imperiali, Piazza Venezia e il monumento a Vittorio Emanuele II, Piazza di Spagna e Piazza Navona, Fontana di Trevi, Castel Sant'Angelo e, naturalmente, il

Vaticano e suoi Musei. Ma a Roma ci sono anche tre luoghi particolari che meritano un visita, meno conosciuti e di solito meno frequentati dai turisti: Palazzo Doria Pamphilij, molto vicino a Fontana di Trevi, bellissimo da fuori ma incredibile all'interno, un'esplosione di fantasia barocca con la straordinaria Galleria Doria Pamphilij; in alcune stanze si possono scoprire opere di Raffaello, Tiziano e Velázquez tra i vari pittori. La seconda chicca è la piccola Isola Tiberina, affascinante e pittoresca, come una piccola città medievale, con i suoi vecchi ponti e la sua chiesa, è collegata al quartiere Trastevere, uno dei più interessanti della Città Eterna, dal Ponte Cestio, e merita di sicuro una passeggiata. C'è anche un ottimo e tipico ristorante! Infine l'ultimo segreto, che non è poi così segreto, perché a Roma ci sono molte opere del geniale Michelangelo, ma uno dei suoi lavori migliori, spesso dimenticato, è il meraviglioso Mosè situato nella tomba di Papa Giulio II nella basilica di San Pietro in Vincoli.

Disinfestazioni insetti e zanzare: il calendario

Con l'arrivo della bella stagione si ripresenta il problema fastidioso della proliferazione di insetti stagionali, in particolare la famigerata zanzara tigre. E bisogna correre ai ripari. Dal Servizio Lavori pubblici e Ambiente del Comune di Civitavecchia informano la cittadinanza che il primo intervento di disinfestazione si svolgerà a partire dalle ore 23:00 di venerdì 29 aprile 2022 e fino alle ore 6:00 del mattino seguente. La disinfestazione sarà ripetuta per due volte al mese per tutta la stagione estiva. Il programma prevede infatti i successivi interventi il 16 e il 30 maggio, il 13 e il 27 giugno, l'11 e il 27 luglio, l'8 e il 22 agosto, il 5 e il 19 settembre e, infine, il 3 ottobre. Le date sono indicative e potranno essere suscettibili di variazioni in base alle condizioni climatiche avverse precisando che, in tal caso, il trattamento sarà rimandato ai giorni successivi dandone ulteriore avviso. Alla cittadinanza è richiesto



di seguire alcune semplici norme durante la disinfestazione: tenere porte e finestre chiuse; evitare di transitare nelle aree trattate per tutto il periodo delle operazioni; non lasciare alimenti, indumenti e bucato sui balconi; custodire all'interno gli animali domestici. Quotidianamente, i consigli sono i seguenti: evitare acque stagnanti nei sottovasi di fioriere in cui possono svilupparsi larve di zanzare; evitare acque stagnanti nei sottovasi di fioriere al cimitero o aggiungerci pastiglie antilarvali a base di bacillus thuringiensis; evitare acque stagnanti in contenitori collocati in spazi pubblici o privati oppure coprirli con rete antizanzare.



Il Maestro Ennio Calabria Cittadino Onorario di Genazzano

1937), figura centrale nel panorama artistico e intellettuale italiano della seconda metà del Novecento e tra i maggiori protagonisti della figurazione esistenziale europea. L'evento ha avuto come cornice l'inaugurazione nel Castello Colonna di Genazzano della "Quadreria Comunale", parte

del più ampio progetto del "Museo Atelier" - articolato in cinque sezioni, comprensive, oltre alla Quadreria, del Museo Archeologico, del Museo delle Arti e delle Tradizioni Popolari, del Museo dell'Infiorata e del Living Museum (Museo delle Arti Sceniche e Performative) -

e la presentazione del catalogo "La giovane pittura: Il Premio Genazzano nella Collezione della Quadreria Comunale di Castello Colonna" a cura di Francesca Tusciano, edito nel 2021 con il contributo della Regione Lazio. Attraverso le sue diciassette edizioni, tenute dal 1953 al 1970, il Premio

Genazzano ha difatti rappresentato un'esperienza fondamentale per la pittura e per la cultura della cittadina laziale che, proprio con le opere vincitrici del Premio, ha dato avvio alla costituzione della collezione. Tra gli autori dei dipinti conservati nella Quadreria, dallo scorso anno in esposizione permanente, si trovano alcuni tra i maggiori artisti attivi nella Capitale tra gli anni Cinquanta - Settanta del Novecento, impegnati nella "realtà politica e sociale", tra i quali Ennio Calabria, vincitore del Premio nel 1959 (ex aequo) e nel 1962 con l'opera "Quando viene l'estate", Antonietta Raphaël, Francesco Trombadori, Ugo Attardi, Alberto Gianquinto, Piero Guccione, Carlo Quattrucci, Aldo Turchiaro, Valeriano Ciai, Alberto Sughi, Renzo Vespiagnani, Ernesto Treccani, Domenico Purificato, Dante Ricci. Alla cerimonia sono intervenuti l'Assessore alla Cultura Massimiliano Lucci, la storica dell'arte Francesca Tusciano, l'attrice Carla Tatò e lo scrittore Aurelio Picca.

"Con gratitudine, per aver conservato la città di Genazzano sempre con sé, dandogli prestigio nelle sue iniziative culturali in giro per il mondo. Per aver considerato il 'Premio Genazzano', come parte fondamentale della sua carriera d'artista, riconoscendolo come un importante momento culturale di livello internazionale: 'Oggi mi sento di riconoscere al Premio Genazzano la capacità di porsi come interprete del tempo, nel tempo del suo esistere'". Con questa motivazione, in una cerimonia nel Castello Colonna, il Sindaco di Genazzano Alessandro Cefaro lo scorso 23 aprile ha conferito la Cittadinanza Onoraria al Maestro Ennio Calabria (classe

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Francesca Lollobrigida, campionessa olimpica con il cuore ladispolano

Intervista esclusiva alla campionessa di pattinaggio

Francesca Lollobrigida, un nome e tante medaglie. La campionessa, dopo aver vinto un argento e un bronzo alle olimpiadi invernali di Pechino si racconta. Nata a Frascati, ma cresciuta tra Roma e Baselga di Piné, ha un forte legame con la città di Ladispoli. Dolci i ricordi d'infanzia con la nonna con cui trascorreva le sue giornate al mare. Oggi Francesca Lollobrigida è una star a tutti gli effetti: 3 partecipazioni olimpiche, due medaglie; campionessa di coppa nel mondo della mass start e tanto altro.

Le Olimpiadi rappresentano per qualsiasi sportivo l'apice di una carriera. A Pechino sei riuscita a conquistare ben due medaglie. Puoi tentare di raccontarci cosa si prova a raggiungere un risultato tanto importante?

“E' il coronamento di un sogno che dura da una vita. Un sogno costruito con anni di fatica ed allenamenti. Anni caratterizzati da vittorie e sconfitte. Ho avuto l'onore di vincere la prima e l'ultima medaglia della spedizione, sono stata scelta come portabandiera della cerimonia di chiusura, è stato tutto magico. Le olimpiadi regalano emozioni uniche a prescindere dallo sport che si pratica. Inoltre, mi hanno permesso di raggiungere un pubblico maggiore e di rappresentare il mio paese”

Ovviamente questi risultati non arrivano dal nulla, hai nel tuo palmarès titoli mondiali, recentemente anche la coppa del mondo e diverse medaglie europee. Nonostante questo, l'olimpiade ti ha regalato una grande notorietà. Come la stai gestendo? È cambiato qualcosa del tuo quotidiano?

“È cambiato perché venendo da uno sport “minore” a livello televisivo e mediatico non avevo lo stesso riscontro. Con l'olimpiade, invece, questo è arrivato. Posso dire di aver sudato sia la notorietà che le medaglie. Ora sta a me continuare a tenere vivo l'interesse”.

A Pechino sembrava gareggiassi con una tranquillità quasi disarmante. Quanto era reale quella serenità?

“Non mi piace mostrare la mia difficoltà neanche nei momenti più bui. La mia forza è sempre stata il sorriso combinato a forza e tecnica, ma senza testa non si va da nessuna parte. Ho lavorato molto sulla parte psicologica, alle precedenti olimpiadi avevo avuto diverse difficoltà.



Questa volta ero tranquilla perché sapevo di aver fatto il possibile in allenamento”.

Il miglioramento cronometrico nelle due prove a tempo è stato semplicemente formidabile. Come hai fatto a migliorare i tuoi personali di più di dieci secondi?

“Rientra tutto in quella preparazione di cui parlavo in precedenza. Poi sapevo che se non avessi realizzato il mio record, sarei arrivata dietro in classifica. Ci sono dei momenti in cui bisogna darsi una svegliata. Ovviamente avevo quei tempi nelle gambe, ero in forma. Nella mass start, invece, c'è più tattica, lì è diverso”.

Da tempo vivi nella città di Ladispoli, a cosa è dovuta questa scelta? Come sei arrivata in città?

“Conosco Ladispoli perché già mia nonna aveva casa al mare. Io mi ci sono sempre trovata bene, amo il mare. Mio marito si è trasferito dalle Marche e per motivi logistici Ladispoli era semplicemente perfetta. Esco direttamente in bici o vado a correre, l'atmosfera è più tranquilla di quella romana e nonostante i mille impegni è bello tornare a casa e rilassarsi”.

Durante i tuoi impegni olimpici il sindaco e tutta la comunità hanno tifato come veri e propri ultras. Ti ha reso orgogliosa ricevere tutto questo supporto?

“Contentissima del supporto ricevuto, dico davvero. Svolgo tantissima attività qui e mi pia-



cerebbe creare un movimento sportivo in città. Mio marito lavora già come preparatore atletico nel territorio. Vorremmo diventare cittadini a tutti gli effetti portando la nostra tradizione sportiva. Ringrazio il sindaco che mi ha ricevuto qualche giorno fa. Voglio anche aggiungere che sicuramente mi vedrete ancora correre sul lungomare o pedalare sulla via Aurelia”.

C'è qualcuno che senti di dover ringraziare? Delle persone senza cui tutto ciò che hai raggiunto non sarebbe stato possibile?

“Dico sempre che è una medaglia singola, ma di squadra. Ringrazio la mia famiglia e mio marito che ha grande pazienza visti i tanti impegni che mi portano lontana da casa. Poi

vorrei ringraziare la mia squadra e il gruppo dell'aeronautica. Loro sono la mia seconda famiglia, la federazione rende possibili le nostre numerose trasferte estere e senza di loro non potrei dedicarmi a tempo pieno a questo sport”.

Milano-Cortina è ancora lontana, ora cosa ti aspetta?

“L'olimpiade in casa è il sogno dei sogni. 4 anni sono lunghi, ma brevi allo stesso tempo. Il mio sport è longevo, ma visti i miei 31 anni, la programmazione sarà fondamentale. Sicuramente adesso ho bisogno di una pausa per dedicarmi esclusivamente ai miei affetti”.

(Fonte Baraondanews.it)

La giovane ha conquistato tre medaglie (2 argenti e un bronzo)

Campionati italiani di nuoto per salvamento: a Milano brilla Carlotta di Canale Monterano

Anche Carlotta di Canale Monterano si laurea con ottimi voti ai campionati italiani di nuoto per Salvamento che si sono svolti a Milano dal 22 al 25 aprile. Carlotta Pasquali ha vinto tre medaglie (2 argenti e un bronzo). “I nostri complimenti vanno anche al tecnico Stefano Sidoretti della società sportiva Athena Sporting Club di Bracciano e ai genitori di



Carlotta che l'hanno ben guidata in un percorso di vita che oltre nello sport l'ha vista impegnarsi a fondo anche nella scuola”, hanno detto dall'amministrazione comunale. “Carlotta, nel 2020, era stata infatti vincitrice della Pagella D'oro, riconoscimento per i migliori studenti delle scuole medie di Canale. Brava Carlotta, continua così!”



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

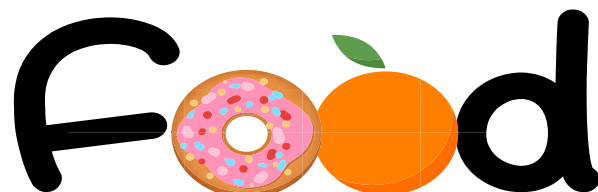
★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



TRAVEL



a cura di Antonio Castello

Si terrà dal 6 all'8 maggio a Roma, presso il Palazzo dei Congressi, la seconda edizione del Salone del Turismo della Capitale. L'evento è gratuito e aperto a pubblico e operatori. Permette di ricevere i consigli degli esperti, per creare la migliore esperienza di viaggio, che sia esso di nozze, emozionale, rilassante, avventuroso o di scoperta. Roma Travel Show si propone come punto di incontro tra utente finale e tutti gli attori del turismo organizzato, dalle associazioni di categoria ai tour operator. Coinvolge tutti gli attori della filiera organizzata del mondo dei viaggi, basata su criteri di garanzia, sicurezza e assistenza. L'appuntamento internazionale pone, in questa edizione, particolare attenzione allo Stivale. Con lo "Speciale Italia" infatti, sarà possibile esplorare il Paese in tutta la sua bellezza e tutta la sua lunghezza, tra 282 siti archeologici, 7.914 km di

Al Palazzo dei Congressi dal 6 all'8 maggio Seconda edizione per Roma Travel Show



costa, 1.200 vette alpine, 536 monumenti, 4.158 musei per un totale di 4.976 luoghi da

vistare, vivere e gustare. Roma Travel Show contribuisce a questa (ri)scoperta del Bel

Paese promuovendo iniziative ecosostenibili, percorsi enogastronomici, turismo lento,

sostenendo e incentivando la partecipazione degli operatori di questi speciali settori. Non solo Italia però: spazio anche ai tanti "turismi" in cui si è specializzato il comparto a livello internazionale. Nato dall'esperienza della società organizzatrice di importanti manifestazioni quali RomaSposa, Salone Internazionale della Sposa e Bmii - Borsa del Matrimonio in Italia, Roma Travel Show torna nel calendario fieristico internazionale con un secondo appuntamento, forte del successo della prima edizione: al debutto, a gennaio 2020 (nel 2021 a causa della pandemia non si è tenuto) sono stati oltre 15 mila i visitatori che hanno scelto la manifestazione per scoprire le proposte dei 120 espositori, tra cui molte agenzie in rappresentanza di tanti tour operator, per un totale di circa 400 presenze e migliaia di operazioni commerciali B2C e B2B.

**Nell'Anno Giacobeo
Il viaggio enogastronomico
lungo il Cammino
di Santiago di Compostela**



Il Cammino di Santiago de Compostela,

Patrimonio Unesco e itinerario culturale europeo dal Consiglio d'Europa, è una tappa irrinunciabile per chi, oltre alla fede, cerca un contatto diretto con la natura. I turisti che scelgono di vivere questa esperienza, si pongono un solo obiettivo: quello di poter raggiungere la **Cattedrale di Santiago**, capolavoro dell'arte barocca e ricca di una lunga storia. Si tratta indubbiamente di un itinerario faticoso da percorrere, ma pieno di spiritualità. La lunghezza complessiva è di 800 chilometri, ma è quasi impossibile percorrerli tutti. Molti si accontentano di brevi ma intensi tratti, durante i quali le esperienze da vivere sono davvero innumerevoli. Il 2022 poi, è un anno davvero speciale, perché è stato proclamato Anno Giacobeo e per l'occasione gli eventi programmati sono davvero infiniti. Tra questi c'è l'incredibile offerta enogastronomica che consentirà di vivere l'esperienza del Cammino, in un tripudio di sapori e di profumi, tra prodotti e pietanze, che si intrecciano alla storia e cultura di questo secolare itinerario di pellegrinaggio. Nelle sette regioni della Penisola Iberica la proposta culinaria è infinita e con l'anno santo giacobeo è nato il passaporto gastronomico. Si tratta di un'opportunità per i pellegrini di soffermarsi nei tanti ristoranti dislocati lungo gli itinerari, dai ristoranti, ai bar, alle botteghe enogastronomiche, per assaporare le diverse specialità cucinate con materie prime di altissima qualità, molte delle quali tipiche esclusivamente di queste zone. Una volta poi che ci si è saziati, il passaporto gastronomico potrà essere timbrato e già con tre timbri - registrandosi sul portale dedicato - tentare la fortuna per vincere numerosi premi in palio, tra eccellenze enogastronomiche delle regioni e soggiorni. L'offerta culinaria che si incontra lungo il Cammino di Santiago è davvero vasta, muta da zona a zona ma quello che colpisce è sicuramente l'essere in grado di accontentare ogni tipo di palato senza naturalmente dimenticare il contesto, fatto di bellezze naturali e incredibili patrimoni storici-artistici.

Nel paese di "Sciò la Pica" e delle "Tagliatelle fritte"

Ci sono borghi in Italia che si distinguono per la bellezza del paesaggio, per l'impianto architettonico, per la storia, per i beni monumentali e artistici e per altri svariati motivi. Si dice che la bellezza dell'Italia sia dovuta propria a questa molteplicità di fattori che la distinguono da resto del mondo. Nelle Marche, Monterubbiano, in provincia di Fermo, è noto per la "Sciò la Pica" e le "Tagliatelle fritte". La prima è una rievocazione storica che evoca la venuta dei piceni nel territorio marchigiano, ed è tradizionalmente collocata nella domenica di Pentecoste. Viene raccontata la storia dei giovani Sabini che, durante il loro migrare verso nuove e feconde terre da colonizzare seguivano la via indicata da animali totemici come il picchio, l'animale sacro al dio Marte, da cui deriva poi il nome "Piceni". Proprio a Monterubbiano tutto questo torna a vivere con il gruppo de "li guazzarò" che indossano l'uniforme di campagna in tela grezza di colore bianco. Uno di loro porta un ramo di ciliegio carico di frutti, segno di una terra fertile, dove è deposto un picchio, un altro simula di rincalzare l'albero per riunire un po' di gente ed un terzo spruzza tra la folla il vino sorseggiato dal

A Monterubbiano in provincia di Fermo



"trufò", una particolare borraia dalla forma circolare. Il rito è accompagnato dal grido di "SCIO' LA PICA" e dal battito delle canne. È una benedizione pagana che auspica alla comunità tutta, in particolare alle donne, tanta fertilità e benessere. L'antica usanza è



stata poi unita al culto cristiano di Santa Maria del Soccorso. La tradizione vuole, infatti, che in un giorno di Pentecoste per intercessione della Santissima Vergine del Soccorso la Nobile Terra fosse liberata da un tiranno. La comunità, allora, fece voto di festeggiare tutti gli anni ed "in

perpetuo" solennemente questa data con la benedizione dei ceri, simbolo delle Corporazioni presenti. A questa caratteristica manifestazione ne è legata un'altra, la "Sagra delle tagliatelle fritte" che sono il piatto tipico e un vanto di questo straordinario borgo marchigiano. La tradizione vuole che questo piatto venisse realizzato per la prima volta una cinquantina di anni fa, nella cucina di un locale del paese, il "Ristorante Pazzi, nella quale operava una cuoca, che poi era la stessa proprietaria, la Sig.ra Alessandra Pazzi, per tutti Santina, la quale, esattamente nel 1973, in occasione del matrimonio del figlio, volle creare un piatto speciale, mai realizzato prima. Il successo fu grande ed immediato tanto che qualche anno dopo, la Società Sportiva di Monterubbiano, insieme al signor Tiziano Marcozzi, ideò la "Sagra delle Tagliatelle fritte" che si svolge nel mese di agosto e richiama nel piccolo borgo, situato a soli dieci chilometri da mare Adriatico, una folla ingente di persone, richiamata dalla fama che nel frattempo si è creata, di questo "speciale" piatto che altro non sono che sfiziose polpette impastate e fritte, ripiene di tagliatelle e servite con del ragù.

Per Israele una BIT sinonimo di ripartenza

"Molte sono le novità che abbiamo presentato, ma in questo momento la notizia più confortante è che Israele è aperta a tutti e si presenta come sempre una destinazione straordinaria per l'originalità dell'offerta e la varietà dei contenuti. Esordisce così **Kalanit Goren**, direttrice dell'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo. Come sempre Israele ha saputo cogliere al meglio le opportunità di comunicazione, cominciando dall'aver avuto l'onore di ospitare in Israele, in occasione della fiera del turismo

IMTM, il Ministro Massimo Garavaglia che proprio in occasione della BIT ha voluto far visita allo stand del Paese. Molti gli ospiti che hanno visitato lo stand: un momento davvero speciale è stato il brindisi con cui Israele ha voluto festeggiare, in compagnia con i colleghi del trade e della stampa, ricordando a tutti come Israele attenda a braccia aperte tutti i turisti. Lo stand, dal design originale e finalizzato anche a raccontare luoghi ancora sconosciuti al pubblico italiano, come per esempio il deserto

del Negev, è stato arricchito da una bicicletta che regalava l'emozione di una vera esperienza immersiva nel deserto che molti degli ospiti dello stand hanno voluto testare. Tra le tante attività di cui la BIT ha voluto essere promotrice, senza dubbio deve essere ricordata la partnership tra l'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo, la compagnia ITA Airways e l'operatore MSC Crociere con i quali verranno realizzate nei prossimi mesi differenti attività di promozione e comunicazione.



Il “Gala delle Margherite”, Messaggero di Pace e Solidarietà

L'evento, giunto alla sua XXXII edizione, sostiene quest'anno i progetti di Canovalandia e lancia al mondo un messaggio di pace

Sabato 30 aprile 2022 torna il Gala delle Margherite, storica manifestazione capitolina organizzata da Bianca Maria Caringi Lucibelli. L'evento riprende, finalmente, la sua normale cadenza primaverile, accendendo i riflettori sulle iniziative benefiche, promosse nel corso di questa trentaduesima edizione che andrà in scena, come da tradizione, nei prestigiosi saloni dell'Hotel Westin Excelsior, nella storica via Veneto a Roma. Solo la pandemia ha interrotto il tradizionale appuntamento con il Gala delle Margherite che, dal 1987 in poi, ha continuato a promuovere progetti di solidarietà in favore di differenti beneficiari. Per questa nuova edizione, lo storico evento raccoglierà fondi destinati alle iniziative benefiche di Canovalandia, a sostegno di donne e bambini rifugiati dall'Ucraina. Nel corso dell'evento, presentato da Nino Graziano Luca, Alessandra

Canale e Barbara Castellani, sono previsti diversi emozionanti momenti di spettacolo: una sfida canora tra Roma e Napoli vedrà protagonisti prestigiosi artisti come Giulio Riccò, giovanissimo baritono dal teatro regio di Parma, accompagnato al piano da Catia Capua, il tenore Giuseppe Gambi e la cantante Giò Di Sarno, un flash mob ed una sfilata dell'azienda Alta Moda dello stilista Ermanno De Gennaro, che presenterà la linea +MOOD e vedrà in passerella modelle professioniste truccate e pettinate da Michele Spanò. Al termine dello spettacolo, tutti i protagonisti del Gala delle Margherite torneranno sulla scena con i bambini in rappresentanza di Ucraina e Russia, che si scambieranno le rispettive bandiere, trasmettendo un segno simbolico ma tangibile del desiderio di pace di cui l'evento si fa messaggero. Un attimo di coinvolgente emozione, che



verrà immortalato dalla sensibilità artistica di Rosa Paola Lucibelli, fotografa ufficiale della manifestazione. A questo appassionato momento comunicativo seguirà la cena di gala placée per circa 300 prestigiosi ospiti che hanno aderito con entusiasmo all'invito di Bianca Maria Caringi Lucibelli, instancabile organizzatrice del più famoso gala dinner capito-



lino, per il quale ha ricevuto diversi autorevoli riconoscimenti, tra cui spicca quello conferito dal Presidente della Repubblica Italiana. Gli importanti risultati ottenuti negli anni sono stati raggiunti anche grazie al prezioso supporto dei membri del Comitato D'Onore e al sostegno dei tanti prestigiosi sponsor che hanno aderito all'ini-



ziativa. Un appuntamento imperdibile, con format consolidato, che può contare sul contributo di molti partner di assoluto pregio, tra i quali l'Hotel Westin Excelsior di Via Veneto in Roma e Miamo Skinkare, azienda leader in tema di cura e bellezza della pelle, con le sue linee di prodotti cosmeceutici distribuiti in tutte le principali farmacie Italiane. In rappresentanza del Gruppo - e facente parte del Comitato d'Onore della manifestazione - la dottoressa Elena Aceto di Capriglia, presidente di Medspa, società che raggruppa Miamo e Nutraiuvens. Durante la serata, gli ospiti presenti verranno omaggiati dai generosi sponsor tra cui Emanuela Biffoli, Chantecler, Marinella Cravatte, Bestcolor Make Up, Roëm Cosmetics e altri. Un ricco aperitivo verrà offerto da Valle Santa, Crik Crok e Focaccia Rusticana,

mentre la gustosa cena verrà preparata con i prodotti dell'azienda Suspirannu, accompagnata dai selezionatissimi vini, offerti dalle cantine Casale del Giglio, Tenute Silvio Nardi e le bollicine di Tenute Barzan. Due fiammanti e spettacolari vetture della Scuderia Ferrari Club Roma Appia Antica, inoltre, incorniceranno il sontuoso ingresso dell'Hotel Westin Excelsior. Il taglio della torta nel giardino d'inverno, infine, sarà accompagnato dalle coinvolgenti armonie della mezzo soprano Marcella Foranna che intonerà brani della tradizione canora romana e napoletana. Essere presenti al Gala delle Margherite rappresenta, ancora una volta, un'occasione unica per essere testimoni e protagonisti di un evento charity unico nel suo genere per prestigio, tradizione ed eleganza.

di Virginia Rifilato

Per chi volesse ammirare una suggestiva e affascinante mostra d'arte materica a Roma, una tappa obbligata è la Sacripante Art Gallery di via Panisperna, dove sono esposte fino al 7 maggio le opere della talentuosa Anna D'Elia. Nata in Svizzera, l'artista ha conseguito un importante riconoscimento nel 2018 all'esposizione internazionale d'arte contemporanea “Biennale del Tirreno” per il suo quadro iperrealista “Il prato di Sveva”; nello stesso anno ha inaugurato la sua prima mostra personale in via dei Coronari a Roma, proseguendo con varie mostre collettive a Milano, Praga e Dubai tra le altre. Anna D'Elia ha coltivato la sua passione di pittrice in età adulta, parallelamente all'attività di insegnante di storia e italiano nei licei, prediligendo dapprima lo stile en plein air di stampo impressionista (soprattutto ispirandosi a Pissarro

“Je suis OUSIA”, l'arte materica di Anna D'Elia

In mostra fino al 7 maggio presso la galleria Sacripante

e Renoir) per poi volgere verso una ricerca più personale, in grado di spaziare dal figurativo all'astratto fino al materico, raccontando la bellezza della natura nella sua dimensione più onirica e inconscia. Guardando le sue opere, lo spettatore si trova trasportato dalla sicurezza del mondo fisico a nuovi e inesplorati piani esistenziali solo all'apparenza privi di significato. Questa convergenza ibrida, fra conscio e inconscio, rappresenta il tema portante nella fase matura della pittrice, capace di comporre dettagliati spaccati del mondo naturale, inseriti in una dimensione priva di riferimenti spazio temporali dalle tinte

metafisiche, richiamando la filosofia kantiana. L'indagine sull'inconscio, la spiccata sensibilità e una tecnica affinata nel corso degli anni le hanno consentito di trasfigurare la tela nello specchio del proprio mondo interiore, un altrove dove esorcizzare i propri dolori e curare le ferite, messe a nudo di fronte allo spettatore. I materici di Anna D'Elia, infatti, per citare il critico Rosario Sprovieri, “sono sintesi d'armonia, onde chete di quelle sonorità celate nella parte meno appariscente e vitale dei colori. Con destrezza le sue mani riescono a plasmare i dossi, le cavità dell'ombra e le infiorescenze di superfici inimmaginate”.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

L'Arpa rock di Micol al Parco della Musica

Con "Let's Go!!! Star" questa sera torna a Roma l'arpista genovese insieme alla sua band

Micol (al secolo Micol Picchioni), dopo gli open act della PFM, Edoardo Bennato e Manu Chao, torna stasera con il suo, "Let's Go!!! Star" e lo fa insieme con la sua Band, facendo rivivere i brani delle grandi Star del rock, sul palco dell'Auditorium Parco della Musica per il suo nuovo tour organizzato da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per Ventidiecì. Uno show emozionante e coinvolgente che porterà il pubblico romano sul "Pianeta" Micol fatto di grande rock, ma anche di sonorità Pop, Elettro/Dance e molto altro. Micol (Arpa Rock), è l'artista che ha rivoluzionato il mondo dell'arpa, perché per la prima volta questo antico e magico strumento viene apprezzato nel mondo rock, pop e nei più importanti Festival. Dopo un percorso classico, diplomata in arpa a soli diciotto anni e

scelta dal Maestro Riccardo Muti per l'Orchestra Cherubini, la giovane arpista genovese classe 1985, decide di inseguire i propri sogni, il suo spirito ribelle e la sua creatività la portano ad abbandonare i Teatri per esibirsi nel più grande palcoscenico del mondo, la strada, riuscendo a esprimere la sua musica a diretto contatto con le persone. Un percorso artistico ma anche di vita che stupisce e appassiona per determinazione e coraggio, il suo modo di suonare si trasforma, suona in piedi creando un tutt'uno con l'arpa e i suoi arrangiamenti, dai Led Zeppelin, ai Pink Floyd, Genesis, Springsteen, Bowie, Nirvana e molti altri, sono così coinvolgenti che Micol è riuscita ad arrivare al grande pubblico e tornare a calcare i palcoscenici questa volta da solista, unica arpista rock sulla scena Internazionale. Da

allora ha aperto il Festival Mondiale dell'arpa a Rio de Janeiro, due volte il concerto del primo maggio in diretta Rai da Piazza San Giovanni a Roma e numerosi concerti di artisti come Pfm, Goran Bregovic, Edoardo Bennato, Angelo Branduardi, Arisa, Simone Cristicchi, Chiara Civello e Enrique Iglesias. Dopo aver pubblicato il primo album "Arpa Rock" nel 2018, è ora in uscita il secondo: "Play" con la produzione musicale di Max Marcolini (produttore di Zucchero e di Alexia) e dell'Ingegnere del suono Fabrizio Simoncioni (lavori con Litfiba, Nannini, Negrita, Ligabue, Silvestri). "Play", che per la prima volta vede



Micol anche in veste di compositrice, contiene sei brani inediti di Micol e sei rivisitazioni di hit dance, pop e rock. Dice Micol: "Questo mio lavoro rap-

presenta la liberazione dal lockdown che ci ha tenuti a casa e distanti per un lungo periodo, causa l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Il primo singolo "Freestyle" ovvero "stile libero" - continua l'arpista - ne è l'esempio, un invito a ballare, a far scorrere le energie a condividere la gioia dello stare insieme con la musica. La melodia è festosa e allo stesso tempo evocativa, sostenuta dal groove dell'elettronica, dal basso e dalla batteria... un richiamo invitando tutti a ballare e a sognare..." - conclude Micol". Appuntamento con Micol stasera alle ore 21,00 all'Auditorium Parco della Musica. D.A.

Oggi in tv Venerdì 29 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - KAPPAO'	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - MAIA E WILLI IN TRAPPOLA
07:00 - Tg1	06:55-Uncioneinconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - IL FANTASMA DI REI
07:15 - Speciale Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - JUDY CI RIPENSA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/A - ALTI E BASSI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - IL TRADIMENTO DI LICIA
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - AGENZIA ROCKFORD - IL CASO E' CHIUSO - I PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - TI COPRO IO
09:05 - UnoMattina	09:55-Gliimperdibili	10:35 - Elisir	09:40 - HAZZARD II - IL BEBE' DELLA DISCORDIA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - MANTENIAMO LA CALMA
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:40 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - VIOLENZA DOMESTICA
09:55 - Storie italiane	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO	11:26 - CHICAGO P.D. - PRIMA DELLA CADUTA
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT - TG4	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2063 - PARTE 2	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - SLOW TOUR PADANO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:30-Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	13:50-Tg2SiViaggiare	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - CARO ZIO JOE - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:00 - I SIMPSON - HOMER VA A SCUOLA DI PREPARAZIONE
17:05 - La vita in diretta	15:15-Dettofatto	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:21 - TGCOM	14:45 - UOMINI E DONNE	14:26 - I SIMPSON - UN TEST DA TESTARE
18:45 - L'eredita'	17:15-Castle	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:23 - METEO.IT	16:10 - AMICI DI MARIA	14:52 - I SIMPSON - IL CAMBIO DEL GUARDIANO
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:27 - CARO ZIO JOE - 2 PARTE	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	15:20 - I GRIFFIN - MORSO GIA' UNA VOLTA
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	15:25 - Gli imperdibili	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL	15:45 - MAGNUM P.I. - SANGUE NELL'ACQUA
21:25 - The band	18:30-RaiTgSportSera	15:30 - #Maestri	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	16:40 - MAGNUM P.I. - IL GIORNO IN CUI I PEZZI SI MISERO INSIEME
00:00 - Tg1 Sera	18:50-LOL:-)	16:15 - Aspettando Geo	19:50 - METEO.IT - TG4	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:30 - NCIS: LOS ANGELES - RICATTI E INGANNI
00:05 - TV7	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 134 - PARTE 3 - 1aTV	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:10 - Rai - News24	19:40-Thegooddoctor	17:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	21:20 - QUARTO GRADO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:50 - TRAINING DAY - THERANGELES	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	21:20-NCIS19	20:20 - Bangla - La serie	01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - LEGITTIMA DIFESA
	22:10-NCISHawai'i1	20:45 - Un posto al sole	02:14 - NON SI SEVIZIA UN PAPERINO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - MANTENERE IL CONTROLLO
	23:00-Belve	21:20 - Germinal		21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI	21:20 - ROCKY III - 1 PARTE
	23:55-Oancheno	23:15 - Illuminate		01:12 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT	22:50 - TGCOM
	00:30-Ilunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte		01:15 - TG5 - NOTTE	22:53 - METEO.IT
	02:20-Tenebre	01:00 - Meteo 3		01:49 - METEO.IT	22:56 - ROCKY III - 2 PARTE
	04:00-Appuntamentoalcinema	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:50 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	23:26 - 300: L'ALBA DI UN IMPERO - 1 PARTE
	04:05-CUB-Piccoleprede			02:17 - UOMINI E DONNE	00:16 - TGCOM
	05:25-Piloti			03:56 - SOAP	
	05:40-Lagrandevallata				

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

All'Ambasciata d'Italia a Berna ospita "UpCycle"

L'arte reinventa il mondo

Dal 5 maggio la collettiva curata da Mignano e Tolve

Nell'ambito del programma "Residenza delle Arti", l'Ambasciata d'Italia a Berna (in Elfenstrasse 10) ospita dal 5 maggio (inaugurazione alle ore 18,00) al 31 luglio la mostra collettiva "UpCycle. Quando l'arte reinventa il mondo" allestita a cura di Silvio Mignano e Antonello Tolve (aperta fino al 31 luglio). Concepita come un dispositivo che vuole porre "l'attenzione sul riutilizzo e sul rinnovo di materiale organico o inorganico, di elementi della vita comune e di quel prodotto throw-away che ha caratterizzato il Novecento e che marchia ancora massicciamente - tra usi e abusi d'ogni sorta - il nostro distratto e ormai poco comprensibile scorrere quotidiano, "UpCycle" (termine coniato nel 1994 dall'ingegnere meccanico Reiner Pilz in un'intervista rilasciata a Thornton Kay e apparsa sulla rivista Salvo - «*What we need is upcycling where old products are given more value not less*») si pone come un momento di riflessione, attraverso i lavori di trenta artisti, sulle strategie adottate nel campo dell'arte per reinventare il mondo con frizioni creative e azioni estetiche al cui interno è possibile ritrovare una procedura tagliente attraverso la quale leggere il farsi e disfarsi costante di materie (e di discipline) differenti e di presa di coscienza del valore di scambio che sfugge al territorio del capi-



talismo e che nel farsi oggetto di pensiero «diventa più merce della merce», corpo assoluto, assolto dalla alienazione oggettiva e reso (desiderio desiderato) più oggetto dell'oggetto". In questo contesto, che mira a «riutilizzare gli oggetti per creare un prodotto di maggiore qualità» (reale o anche soltanto percepita), l'artista è il portavoce di nuove speranze, «cervello veloce la cui rapidità preme sugli spazi interstiziali della comunicazione planetaria e sugli ormai del tutto isterici disegni del consumo immediato (organismo saturo di sovrabbondanze) per rigenerare il sistema descrittivo

degli oggetti quotidiani. Dotando di nuova vita una merce scarica di valore e del tutto irre recuperabile - trasformata il più delle volte in scoria mostruosamente straniera, in detrito metropolitano, in triste e oscena materia inerme -, l'artista attua una rifamiliarizzazione con le cose del mondo per ritemprarle, riportarle a nuova vita, riadattarle e riadottarle, ricaricarle e amplificarle, inserirle (anche utilizzando la strategia del «nuovo feticcio trionfante» rilevata da Baudrillard) nuovamente nel mondo: e non seguendo la traiettoria commerciale per cui erano state inizialmente prodotte, piuttosto definendo un processo parallelo che rispetta nel mondo del consumo oggetti - o materie con una (ormai loro) personale memoria - ritemprati e a cui viene dato con nuovo valore di scambio, un nuovo impatto simbolico, una nuova (riflessiva) significazione". La mostra è organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Berna in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Zurigo, il Consolato Generale d'Italia a Lugano, il Consolato Generale d'Italia a Ginevra, il Consolato d'Italia a Basilea e l'Istituto Italiano di Cultura a Zurigo in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna di Salerno/Roma, il TOMAV experience di Ancona e la rivista ArShake • Reinventing Technology di Roma.

Giorgia Rossi

Love and Money di Dennis Kelly

al Teatro di Documenti di Testaccio

Andrà in scena i prossimi 6, 7 e 8 maggio al Teatro di Documenti di Testaccio la pièce teatrale "Love and Money" di Dennis Kelly, con la regia di Saverio Giuseppe Paoletta, nella sua triplice veste di regista, produttore ed attore, e la produzione di Associazione Universarte. Nove gli interpreti totali, che si alterneranno sul palco con i due protagonisti Valentina Carrino (Jess) e Saverio Giuseppe Paoletta (David): Daniela Bianchi (Madre); Barbara Gobbi (Dottoressa); Silvia Grassi (Val); Mario Ive (Padre); Alessandro Massacci (Paul); Roberto Pesaresi (Duncan); Alessia Sala (Debbie). In una scenografia minimale si susseguiranno sul palco sette scene differenti, come veri e propri atti, nelle quali gli attori si alterneranno sul palco per raccontare la vita di una coppia sposata che viene irrimediabilmente sconvolta dalla crisi economica. David e Jess dovranno fare i conti con la crisi che si abbatte sulla loro famiglia e con i debiti contratti da Jess per le sue spese compulsive. L'incapacità di affrontare l'insicurezza economica derivante dalla concatenatura degli eventi, porterà la donna a togliersi la vita, che vedrà come unica, tragica, via di uscita. David, dal canto suo, convivrà con i sensi di colpa per non essere riuscito ad evitare il triste epilogo ed in qualche maniera averlo, addirittura, favorito. Il quadro di una umanità incapace di vivere al di fuori di modelli consumistici alienanti e completato dai genitori della moglie, dalla cinica e repressa capoufficio del marito e dal suo



servile aiutante, da una giovane aspirante attrice pronta a tutto e da un impresario teatrale dalla vita desolata e disperata. Si delinea così la rappresentazione inequivocabile del vuoto di umanità e di amore in cui la crisi economica e, ancora di più, un modello culturale e materiale disumanizzante, hanno gettato le nostre esistenze. Come si legge dalle note di regia di Saverio Giuseppe Paoletta: "Il testo si presenta senza una reale ambientazione comune, e l'effetto di spaesamento e accresciuto da una alterazione dell'ordine temporale: la prima scena è in realtà l'ultima nella successione logica degli eventi, e ad essa seguono eventi non in ordine causale. Inoltre, alcuni personaggi non hanno alcuna apparente connessione con i protagonisti della storia, ossia con la coppia David e Jess. L'opera si presenta quindi come un affre-



sco sociale frastagliato, un insieme di scene di per se concluse, ma dal fragile collegamento: si chiede la partecipazione creativa degli spettatori, la loro azione di ricostruzione di una narrazione volutamente de-costruita. E, in ultima analisi, si chiede l'immedesimazione degli spettatori nella situazione, nella condizione di frantumazione dell'io propria della contemporanea società consumistica. Tale identificazione sarà favorita da una messa in scena immersiva, con il pubblico che circonda a stretto contatto gli attori, e dunque con la mancanza della distanza che il palco crea con platea." I diritti dell'opera LOVE AND MONEY di Dennis Kelly sono concessi da Casarotto Ramsay & Associates, Londra, in collaborazione con Zachar International, Milano - Traduttore in Italiano: Gian Maria Cervo

L'evento artistico alla Ma-Ec di Milano

"Ambientarti", collettiva senza fine

I "gioielli" pittorici di Anna Baches

Una delle "voci" di questa brigata senza confini è quella di Anna Baches. E' una dei protagonisti della Mostra d'arte collettiva che si terrà nella prestigiosa galleria MA-EC, nel Palazzo Durini, di Milano, in via Santa Maria Valle 2, a pochi passi dal Duomo. Nativa di Houston, nel Texas, Anna Baches ha mangiato pane e Arte fin da piccola, col padre pluripremiato artista grafico. Prima di dar spazio al suo vero amore, si dedica alla recitazione frequentando l'American Academy of Dramatic Arts di New York. Palco e cinepresa vengono però gradualmente messi da parte a Londra, dove si trasferisce col marito, e si concentra su scrittura e pittura. Il suo primo compagno di viaggio è il neo-espressionismo: i suoi lavori esprimono l'influenza di Picasso, Basquiat e della Street Art ma oggi trova il suo equilibrio nell'alternare diversi stili, nella sperimentazione multimediale e digitale. I suoi quadri sono parte di collezioni private negli USA, in Spagna e in Italia. Cinque anni fa, Anna Baches è tornata a Cagliari con la sua famiglia. In Sardegna ogni giorno convive con bellezze naturali disarmanti per tutti i cinque sensi, un popolo fiero ma profondamente disincantato, provocazioni stimolanti e contraddizioni. Anna Baches è presente a questa terza edizione di "Ambientarti", allestita da Art Space - organizzazione che si occupa di promuovere l'interesse e la conoscenza dell'arte come bene comune, di incentivare un dialogo interculturale ed il rispetto dell'ambiente in tutte le sue diverse forme - "con



Nella foto, Anna Baches

'Sarà quel che sarà'. E' la rappresentazione di una preoccupazione sempre presente nei nostri pensieri", spiega l'artista. "Tutti noi", prosegue, "dovremo imparare (e lo dico usando il futuro più prossimo possibile), a diventare creatori di cose belle, un po' come essere genitori per la prima volta. Dobbiamo cominciare a rispettare in concreto ciò che ci circonda, rifiutandoci di aggiungere le nostre voci al coro di polemiche e di lamenti come "tanto è tutto invano". "Non ho messo il lato positivo perchè", conclude Anna Baches, "voglio che l'immagine riesca a provocare una fitta nell'animo dell'osservatore e penso che a volte la verità vada servita senza decorazioni". Queste le piattaforme su cui poter vedere i lavori di Anna Baches: www.colorsof84.com / Instagram: @colorsof84. La serata di vernissage prevede la presentazione ufficiale della mostra fatta dalla curatrice Eva Amos e dal critico d'arte Luca Siniscalco, prosegue la cerimonia di premiazione degli artisti vincitori. La serata di opening sarà accompagnata dalla splendida voce della cantante lirica Darina Shupylyna dal teatro di Kiev. L'iniziativa è patrocinata dal Municipio 1. L'ingresso è gratuito con la prenotazione obbligatoria tramite email: arsartspace@gmail.com. Per assistere all'evento è necessario indossare la mascherina ed essere in possesso della Certificazione Verde anti Covid-19, secondo la normativa vigente.

Pino Nano - Prima Pagina News

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

